



LA FORZADELLA FILIERA

RAPPORTO ANNUALE 2020

INDICE



PREFAZIONE	3
MODELLO DELLA CREAZIONE DI VALORE	10
IL VANDRIE GROUP	12
<i>Chi siamo</i>	13
<i>La nostra missione e ambizioni</i>	14
<i>La nostra strategia</i>	15
<i>Cosa abbiamo imparato</i>	19
<i>I nostri dilemmi</i>	21
IL MODO CHE CI CIRCONDA	24
<i>Tendenze e sviluppi</i>	25
<i>Diligenza dovuta e contenimento dei rischi</i>	26
<i>Analisi dei punti di forza</i>	30
<i>Il nostro ruolo sociale</i>	31
IL PROGRESSO DEGLI OBIETTIVI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA	36
<i>I nostri risultati</i>	37
<i>La nostra posizione sul mercato</i>	41
<i>Sostenibilità</i>	47
<i>Salute e benessere animale</i>	55
<i>Sicurezza alimentare</i>	61
<i>Pratiche di buon impiego</i>	66
ALLEGATO	70
<i>Lo scopo di questo bilancio di sostenibilità</i>	71
<i>Relazione di revisione indipendente</i>	74





PREFAZIONE



**TUTTE QUESTE AMBIZIONI
POSSONO ESSERE RAGGIUNTE
SOLO CON L'IMPEGNO DEI
NOSTRI DIPENDENTI E PARTNER.
IL VANDRIE GROUP È
UN'ORGANIZZAZIONE
DIVERSIFICATA.**



PREFAZIONE

Per molto tempo si è pensato che i cigni neri non esistessero. I cigni sono bianchi per definizione. Ma ci sbagliavamo. I cigni neri esistono.

L'economista Nassim Nicholas Taleb ha introdotto nel 2008 il concetto di "cigno nero" come metafora per situazioni completamente inimmaginabili. Eventi che però succedono e che hanno anche effetti enormi. Forse la pandemia da COVID-19 non è stata un vero cigno nero. Le pandemie si sono già verificate nella storia. Conseguenze simili a quelle del Covid-19, però, non si erano mai viste. Una crisi economica imprevedibile, lockdown e una "società distanziata di un metro e mezzo". Ciò che era impensabile all'inizio del 2020 è ora diventato la nuova normalità. Il VanDrie Group è stato colpito duramente dalle conseguenze del COVID-19: abbiamo perso un collega e molti altri si sono ammalati, abbiamo avuto grandi perturbazioni del mercato, brevi chiusure e una grande incertezza. Un momento difficile che ha aperto a nuove sfide.

Oltre al COVID-19, l'Europa sta affrontando una grande transizione climatica. Nei Paesi Bassi, anche le emissioni di azoto devono essere ridotte, l'agricoltura e la produzione alimentare devono diventare più sostenibili. Nonostante le prospettive incerte derivanti dal COVID-19, il nostro obiettivo è quello di lavorare a queste sfide, insieme ai partner. Per i prossimi anni, abbiamo molte ambizioni per rendere le nostre attività ancora migliori, con il minor impatto possibile. Un compito costoso che richiede il sostegno di tutti gli stakeholder. Insieme creeremo un **settore zootecnico sostenibile**.

Per quanto ci riguarda, siamo pienamente impegnati nell'innovazione per raggiungere questo obiettivo. Per questo, nel 2020, il VanDrie Group ha aperto il centro di ricerca Drieveld: l'epicentro del VanDrie Group per dimostrare il suo impegno nell'allevamento sostenibile e dove gli sviluppi esterni si trasformano in innovazione interna. La ricerca riguarda per esempio l'agricoltura intelligente, l'uso di materie prime alternative per i mangimi, la riduzione delle emissioni attraverso i mangimi o il miglioramento della salute degli animali. Stiamo conducendo una ricerca sull'allevamento di vitelli e sulla produzione di latte. In questo modo costruiamo ponti tra i settori.

Oltre al COVID-19, l'Europa sta affrontando una grande transizione climatica. Nei Paesi Bassi, anche le emissioni di azoto devono essere ridotte, L'agricoltura e la produzione alimentare devono diventare più sostenibili.

Crediamo che la nostra filiera sia la nostra forza. La nostra passione ci spinge a creare prodotti di qualità, che si tratti di carne di vitello o di manzo, di materie prime casearie, di pelli di vitello o di mangimi. Con l'innovazione e uno sguardo puntato al futuro, miglioriamo continuamente la nostra azienda. Questa ambizione corrisponde alle nostre origini di impresa familiare ed ai nostri valori. Il VanDrie Group si impegna a soddisfare gli standard più elevati, ora ed in futuro. Siamo indissolubilmente legati alla società e al settore agricolo europeo. Cooperiamo e contribuiamo al cambiamento. Non con frasi vuote, ma con un impatto concreto.

Tutte queste ambizioni possono essere raggiunte solo con l'impegno dei nostri dipendenti e partner. Il VanDrie Group è un'organizzazione diversificata. Crediamo che sia importante che tutti si sentano a casa e possano fare il loro lavoro in sicurezza. Siamo orgogliosi di aver superato il 2020 grazie alla costante resilienza e all'orientamento ai risultati dei nostri dipendenti, allevatori, fornitori e clienti. Anche il prossimo anno, l'impegno, la flessibilità e la competenza di tutti saranno fondamentali.

Desidera maggiori informazioni sui nostri risultati nel 2020 e sulle nostre ambizioni per gli anni a venire? Legga tutto in questo Bilancio di Sostenibilità. Per eventuali domande o commenti su questo Bilancio di Sostenibilità può scrivere all'indirizzo contact@vandriegrup.com.

Buona lettura.

Marijke Everts
Direttore Generale
28 giugno 2021


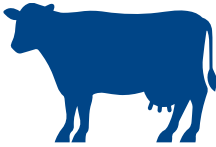








I NUMERI DEL 2020

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE		RIPARTIZIONE DEI COLLABORATORI PER STATO E SETTORE DELLA FILIERA	
 ± 2.600 DIPENDENTI	P-B	MACELLI PER VITELLI	36,0%
		MANGIMI (PER VITELLI)	8,7%
		PELLI DI VITELLO	1,4%
		ALTRO	5,6%
	BE	ALTRO	0,5%
	FR	MACELLI PER VITELLI	37,0%
	ALTRO	0,40%	
	IT	MANGIMI (PER VITELLI)	9,2%
	GE	MANGIMI (PER VITELLI)	1,2%
 ± 1.100 ALLEVATORI DI VITELLI 	ASSENZE PER MALATTIA		LAVORATORI INTERINALI  ± 1.300
	 6,2% 2017 5,7% 2018 5,7% 2019 5,8% 2020		

♂ 77% UOMINI ♀ 23% DONNE

 44,6 ETÀ MEDIA	I NOSTRI PRODOTTI			
12,9 NUMERO MEDIO DI ANNI DI SERVIZIO	±92.000  BOVINI	±1,5 MILIONI  VITELLI		
	±260.000 TONNELLATE  MATERIE PRIME CASEARIE PRODOTTE (FOOD AND FEED)	±452.000 TONNELLATE  LATTE IN POLVERE PER VITELLI	±328.000 TONNELLATE  MUESLI	±190.000 TONNELLATE  MATERIE PRIME CASEARIE MUESLI COMMERCIAE

SEDI



PAESI BASSI
BELGIO
FRANCIA
ITALIA
GERMANIA


**PROVENIENZA DEI VITELLI NELLA
PROPRIA INTEGRAZIONE AZIENDALE:**

60% DAI PAESI BASSI
30% DALLA GERMANIA
10% DA ALTRI STATI MEMBRI
DELL'UES

QUOTA DETENUTA
DAL VANDRIE GROUP
NEL MERCATO EUROPEO **±28%**


VENTE DE VIANDE DE VEAU PROVENANT DES PAYS-BAS

7% PAESI BASSI • 26% ITALIA • 21% GERMANIA •
14% FRANCIA • 27% ALTRI MERCATI EUROPEI •
5% FUORI DALL'EUROPA

NUMERO DI AUDIT ESTERNI: 100

NUMERO DI RICHIAMI 2020: 2

RISULTATI FINANZIARI DEL 2019*

FATTURATO ± 2,4 MILIARDI DI EURO

UTILE NETTO ± 92 MILIONI DI EURO

MARGINE DELL'UTILE NETTO ± 3,2%

ESPORTAZIONE DELLA CARNE DI VITELLO 93% VERSO OLTRE 60 PAESI

* I DATI RELATIVI AL FATTURATO NONCHÉ L'AMMONTARE DEI VALORI ATTIVI E LO SVILUPPO OPERATIVO DEI COSTI SONO SPECIFICATI NELLA RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2019 DEL VANDRIE GROUP.

CONSUMO* 2018 2019 2020

CONSUMO ENERGETICO

KWH PER VITELLO MACELLATO	31,3	33,9	44,1
KWH PER TONNELLATA DI MANGIME PER VITELLI	27,3	26,5	26,9

CONSUMO D'ACQUA

M ³ PER VITELLO MACELLATO	0,60	0,67	0,79
M ³ PER TONNELLATA DI MANGIME PER VITELLI	0,057	0,054	0,204

CONSUMO DI GAS

M ³ PER VITELLO MACELLATO	1,15	1,55	3,15
M ³ PER TONNELLATA DI MANGIME PER VITELLI	1,88	2,96	0,63

* NEL 2020 ABBIAMO AMPLIATO LO SCOPO, AGGIUNGENDO LE NOSTRE AZIENDE STRANIERE A QUELLE OLANDESI. NON È PERCIÒ POSSIBILE RISPPECCHIARE I DATI PER IL 2020 CON GLI ANNI PRECEDENTI. NEL RAPPORTO SONO DISPONIBILI MAGGIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO. I CONSUMI ALL'INTERNO DEI NOSTRI IMPIANTI DI LAVORAZIONE DELLA CARNE SONO AUMENTATI NEGLI ULTIMI ANNI A CAUSA DI UN AUMENTO DELLA DOMANDA DEI PRODOTTI DI CONSUMO. QUESTO SI TRADUCE IN UN MAGGIOR NUMERO DI ATTIVITÀ.



MODELLO DELLA CREAZIONE DI VALORE

MODELLO DELLA CREAZIONE DI VALORE



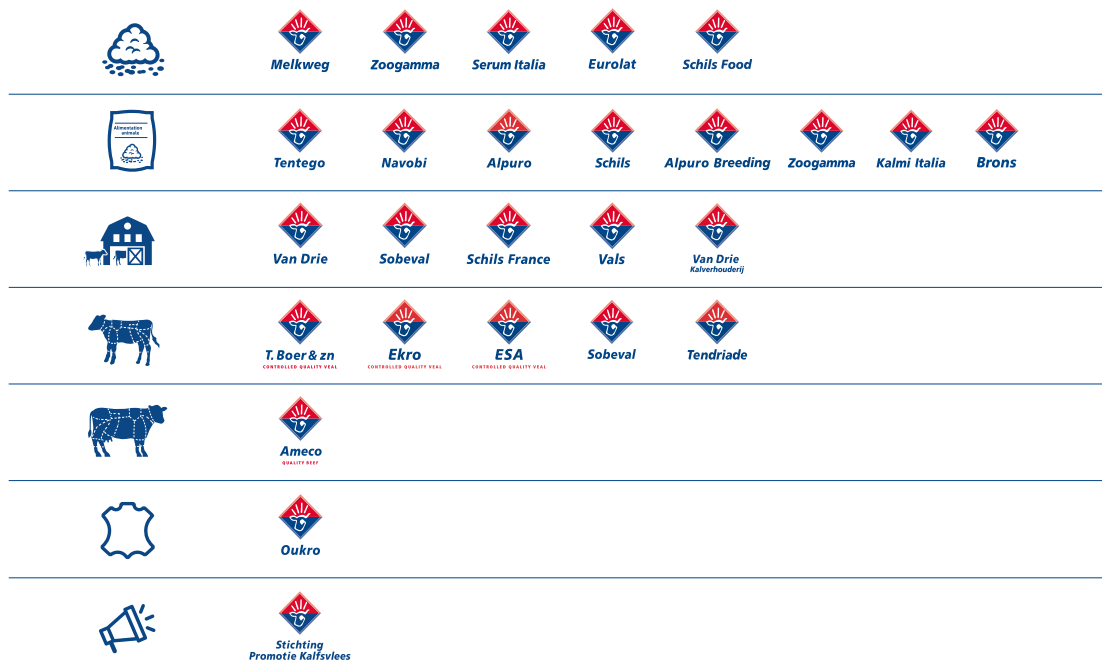


IL VANDRIE GROUP

CHI SIAMO

Il VanDrie Group è un'azienda olandese a conduzione familiare. Produciamo carne di vitello e di manzo, mangimi per animali, materie prime lattiero-casearie e pelli di vitello. Commercializziamo anche prodotti lattiero-caseari per uso industriale e assistiamo gli allevatori nell'allevamento dei loro vitelli. Nel corso degli anni ci siamo evoluti fino a controllare tutti gli anelli della filiera di produzione. Il nostro fondatore Jan van Drie sr. ha iniziato negli anni '60 allevando i vitelli che gli allevatori non potevano utilizzare per sostituire la propria mandria da latte. Si è rivelata una scelta strategica: le attività di Jan sono cresciute fino a diventare il VanDrie Group. Il VanDrie Group conta più di 25 aziende, con sede nei Paesi Bassi, in Belgio, Francia, Italia e Germania. Il fatturato del VanDrie Group ammonta a circa 2,2 miliardi di euro.

La nostra azienda familiare è guidata da valori che corrispondono al nostro DNA. Questo ha a che fare con l'impegno e la responsabilità. Il VanDrie Group è orientato a livello globale ma opera a livello locale. I collegamenti sono interdipendenti e quindi fortemente connessi. La nostra identità è plasmata da persone di numerose nazionalità, provenienze e culture, che lavorano a stretto contatto ogni giorno. Abbiamo circa 2.600 collaboratori. Siamo pratici ed abbiamo i piedi per terra e ci assumiamo la responsabilità del nostro impatto sulle persone, sugli animali e sul clima. Ecco perché vogliamo continuare a sviluppare, innovare ed investire.



LA NOSTRA MISSIONE E AMBIZIONI

La nostra missione

Vogliamo creare il massimo valore per il cliente attraverso la nostra filiera esclusiva e, contemporaneamente, assumerci la responsabilità per le persone e il nostro impatto sugli animali e il clima.

Le nostre ambizioni

- Rafforzare la nostra posizione sul mercato e continuare a migliorare la conoscenza dei nostri prodotti di qualità a livello mondiale.
- Innovare per rendere la nostra filiera più sostenibile.
- Stabilire partnership a lungo termine per guidare il cambiamento.

Partendo dalla nostra ambizione, abbiamo stabilito quale contributo possiamo dare agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDG) delle Nazioni Unite. Il VanDrie Group contribuisce a:



LA NOSTRA STRATEGIA

La nostra strategia è l'interpretazione della nostra missione e ci aiuta a realizzare le nostre ambizioni. Prende in considerazione le sfide di oggi e del domani, e stabilisce la rotta della nostra azienda verso il 2025. Tutte le nostre attività si basano su cinque pilastri strategici.



LA NOSTRA POSIZIONE SUL MERCATO

Vogliamo fornire ai nostri clienti prodotti di qualità, con un alto valore nutrizionale e il minor impatto possibile. Ecco perché stiamo esaminando in dettaglio come migliorare la nostra filiera e i nostri prodotti. Ascoltiamo le richieste del mercato e della società. Lavorare con integrità e trattare le persone e gli animali con rispetto è un dovere assoluto per noi in tutto ciò che facciamo. Stiamo avviando nuove collaborazioni e cambiando rotta. Per esempio, stiamo assumendo una nuova posizione nel mercato alimentare per quanto riguarda le materie prime casearie. Siamo costantemente alla ricerca di nuovi mercati dove i nostri prodotti possono aggiungere valore e contribuire alla domanda di proteine animali sicure e nutrienti. A tal fine, cerchiamo attivamente di creare legami con clienti e consumatori attuali e potenziali e instauriamo un dialogo con gli stakeholder locali, in modo da sapere quali temi sono importanti a livello locale e poter soddisfare in modo ottimale i desideri dei clienti. Le nostre aziende operano in un mercato mondiale dinamico. Gli sviluppi economici e geopolitici mondiali possono ostacolare le vendite e, talvolta, causano la chiusura dei mercati. I nuovi mercati sono una maniera per distribuire il rischio.



SOSTENIBILITÀ

Giochiamo un ruolo importante nella transizione verso un settore più sostenibile. All'interno della nostra filiera di produzione, ci impegniamo a massimizzare il valore dei vitelli, rendere i nostri prodotti più sostenibili, utilizzare materie prime alternative e ottimizzare l'uso dei sottoprodotti e dei prodotti di scarto nel sistema alimentare, realizzando così le nostre ambizioni per un sistema agricolo circolare. Ma contribuiamo agli obiettivi climatici nazionali anche applicando tecnologie intelligenti e sviluppando soluzioni innovative per ridurre le emissioni nell'allevamento di vitelli. Investiamo anche in partnership per la conoscenza e con altri stakeholder per rafforzare, innovare e rendere sostenibile la filiera. In questo modo ci assicuriamo di lavorare in modo sempre più efficiente, di ridurre l'impatto sull'ambiente e di evitare gli sprechi.



SALUTE E BENESSERE ANIMALE

Prestiamo attenzione al crescente sentimento sociale per il miglioramento del benessere degli animali nelle catene alimentari. È nostra responsabilità garantire il valore intrinseco e i bisogni vitali dei vitelli nella nostra filiera. Rimaniamo critici nei confronti delle nostre azioni e ci miglioriamo continuamente. Siamo alla ricerca di modi per migliorare la salute generale degli animali e ridurre l'incidenza delle malattie, sia di nostra iniziativa che in collaborazione con i produttori di latte, gli allevatori di vitelli e i partner scientifici. Questo ci permette di ridurre ulteriormente l'uso di antibiotici nella nostra filiera.



SICUREZZA ALIMENTARE

Usiamo il nostro sistema di qualità esclusivo Safety Guard per garantire la sicurezza dei mangimi e degli alimenti in ogni anello della filiera di produzione. Il sistema fornisce anche i più alti standard di sicurezza alimentare, assicurando che la nostra filiera fornisca i prodotti proteici sicuri, nutrienti e di alta qualità che i clienti si aspettano. Questo sistema ci permette di rintracciare ogni prodotto fino al singolo animale, la fattoria dove è stato allevato e il mangime che gli è stato dato. In questo modo mitigiamo i rischi di violazioni della sicurezza alimentare e possiamo agire rapidamente in caso di richiamo.



PRATICHE DI BUON IMPIEGO

I nostri dipendenti sono importanti, vogliamo offrire loro un luogo di lavoro inclusivo. Per noi è importante che i nostri dipendenti abbiano fiducia nelle persone con cui lavorano, che abbiano l'opportunità di crescere e che siano orgogliosi del contributo che danno alla nostra organizzazione. Ogni dipendente merita che il suo lavoro venga riconosciuto. Le buone pratiche di impiego non si limitano alle persone che hanno un contratto di lavoro con il VanDrie Group. Riteniamo importante che anche i lavoratori interinali si sentano a casa presso il VanDrie Group. Siamo proattivi nella formazione dei nostri dipendenti in modo da poter continuare a fornire anche in futuro prodotti che siano conformi alla legislazione ed ai regolamenti e che soddisfino i desideri e le esigenze dei nostri mercati di vendita.

IL VANDRIE GROUP

Qui trova maggiori informazioni sui risultati dei nostri cinque pilastri strategici.



COSA ABBIAMO IMPARATO

Le lezioni imparate nel 2020

Nel marzo 2020 è scoppiata la pandemia da COVID-19. Come parte di un settore vitale, tutte le aziende del VanDrie Group sono state in grado di continuare la produzione durante la pandemia. Tuttavia, abbiamo dovuto affrontare situazioni per le quali non c'era un piano: assicurare ai dipendenti dei nostri siti di produzione di poter lavorare in condizioni di sicurezza durante la pandemia; il blocco di alcuni canali di vendita e le conseguenti eccedenze; la chiusura delle frontiere, che ha colpito duramente il commercio internazionale. Riflettendo a posteriori sulle azioni intraprese o meno, possiamo imparare e migliorare la nostra organizzazione.

Gestione ottimale delle crisi attraverso la cooperazione

La nostra priorità è stata quella di garantire la sicurezza dei nostri dipendenti. Il VanDrie Group ha un'attività nella regione italiana della Lombardia. Per questo il COVID-19 è stato nel nostro mirino fin da subito. All'inizio di marzo 2020 siamo stati in grado di prendere le misure necessarie per garantire la salute dei dipendenti e il proseguimento sicuro della produzione.

La cooperazione si è rivelata essenziale. Non solo internamente, con i nostri dipendenti e tra le filiali, ma anche con gli stakeholder esterni come i comuni, i controllori, le agenzie interinali e le organizzazioni di categoria. Durante una crisi non si dispone di tutte le informazioni necessarie e bisogna essere in grado di reagire in modo rapido e flessibile. Attraverso una comunicazione aperta ed un'intensa cooperazione, siamo stati in grado di prendere rapidamente le misure necessarie per garantire la salute dei nostri dipendenti e condizioni di produzione sicure. Queste includono una completa riprogettazione dei luoghi di produzione, l'uso di laboratori privati per i test PCR, l'uso di test rapidi e requisiti più severi in materia di trasporto e alloggio del personale interinale. Abbiamo provato in prima persona quanto sia importante la comunicazione aperta e abbiamo apprezzato le collaborazioni che ne sono emerse. Nel 2021, nonostante tutte le misure precauzionali, alcuni dipendenti dei nostri stabilimenti olandesi sono risultati positivi al COVID-19. Da questo abbiamo imparato che non si può mai abbassare la guardia in tempi di crisi.

Distribuzione sui canali di vendita

A partire da marzo 2020, i paesi europei, nostro principale mercato di vendita, sono entrati in lockdown. Nei canali di vendita al dettaglio, le vendite di prodotti di vitello sono rimaste costanti. Tuttavia, gli stabilimenti di ristorazione hanno dovuto chiudere, comportando la perdita di un importante canale di vendita per molto tempo, fino alla primavera del 2021. Ciò ha portato ad un calo medio del 30% delle vendite, con un conseguente forte calo dei prezzi e aumento delle scorte nei congelatori.

Questo ha dimostrato l'importanza di avere una vasta gamma di canali di vendita, sia al dettaglio sia *fuori casa*, al fine di assorbire gravi shock. Inoltre, è diventata chiara anche l'importanza di una distribuzione equilibrata a livello di paese. Dopo l'epidemia di marzo, i paesi europei si sono differenziati notevolmente nell'approccio e nelle misure prese, in termini di dimensioni sia di durata. Diversificando i nostri canali di vendita e servendo più mercati, le nostre vendite sono meno vulnerabili alle fluttuazioni avverse del mercato.

Il mercato europeo comune rimane essenziale

La velocità è di primaria importanza per garantirne la qualità quando si trasportano prodotti di carne freschi e refrigerati al cliente. Ma anche durante l'importazione di materie prime per i mangimi, al fine di evitare ritardi nella pianificazione e nella produzione. Con la chiusura delle frontiere terrestri, il commercio internazionale è diventato più difficile perché i controlli aggiuntivi causavano ritardi.

Per assicurare che il commercio internazionale non si fermasse, la Commissione europea ha preso diverse misure. Una di queste, che è stata per noi essenziale, è stata la creazione delle cosiddette *Corsie verdi*, che hanno assicurato che le merci potessero passare più velocemente in molti valichi di frontiera. Un mercato europeo comune ben funzionante è essenziale per la nostra filiera. Con aziende nei Paesi Bassi, Belgio, Germania, Francia e Italia, abbiamo sperimentato l'importanza di una buona cooperazione europea.

I NOSTRI DILEMMI

Ponderare accuratamente le scelte

Nell'attuazione della nostra strategia e nel percorso verso le nostre ambizioni, a volte ci troviamo di fronte a dei dilemmi. Scelte difficili, dove lo sviluppo in un settore può significare la stagnazione in un altro. Ovviamente, questo influenza il nostro modo di lavorare. Questi dilemmi richiedono una riflessione approfondita, che spesso avviene in consultazione con i partner di cooperazione pertinenti. Non solo per la loro conoscenza e competenza, ma anche per creare consenso intorno alle scelte prese.

Un pool costante di dipendenti o flessibilità?

Oltre ai dipendenti che hanno un contratto di lavoro con il VanDrie Group, una parte significativa del lavoro viene svolta da personale a contratto. Una parte del lavoro flessibile riguarda il lavoro (stagionale) dei lavoratori migranti e di chi ci sceglie per un lavoro secondario. Nei Paesi Bassi si discute molto sull'equilibrio tra lavoro flessibile e permanente e sulla posizione giuridica dei lavoratori migranti. In qualità di importanti datori di lavoro nel settore della carne, seguiamo da vicino queste discussioni. Le posizioni essenziali, per esempio per garantire il benessere degli animali e l'igiene sul lavoro, sono ricoperte, per quanto possibile, da lavoratori a tempo indeterminato o con un contratto a tempo determinato di una certa durata. Tuttavia, per alcune mansioni non riusciamo ad impiegare lavoratori locali, né siamo in grado di fornire autonomamente i servizi aggiuntivi forniti dalle aziende di lavoro interinale. Si pensi ad esempio al reclutamento di dipendenti nei Paesi Bassi o all'estero, l'offerta di alloggio e l'organizzazione di tutte le questioni associate all'insediamento nei Paesi Bassi. Per questo motivo scegliamo consapevolmente di reclutare i dipendenti attraverso le agenzie di interinali. Come possiamo offrire a questi dipendenti un livello di sicurezza sufficiente e come restiamo flessibili?

Controlliamo rigorosamente che le agenzie interinali con cui lavoriamo rispettino, per esempio, i contratti collettivi di lavoro e abbiano alloggi certificati per i loro dipendenti (come la *Stichting Normering Flexwonen*). Per noi, queste sono condizioni fondamentali. Siamo anche in dialogo proattivo con i governi locali per creare, in futuro, strutture abitative aggiuntive per l'assunzione di dipendenti dall'estero. Data la pressione sul mercato immobiliare, tuttavia, si tratta di un compito difficile.

Legislazione e regolamenti in vigore contro una nuova realtà

Si devono ottenere rapidamente risultati su larga scala nella riduzione delle emissioni di gas serra e azoto. Riteniamo che sia nostra responsabilità assumere un ruolo di primo piano in questa lotta. Anche gli stakeholder si aspettano questo da noi. Abbiamo fissato degli obiettivi, come una riduzione del 49% di CO₂ rispetto al 1990 entro il 2030, ma probabilmente saranno necessari degli aggiustamenti a questo obiettivo politico. La Commissione europea ha alzato l'asticella delle sue ambizioni, i Paesi Bassi sono in un periodo di transazione politica ed il tribunale dell'Aia ha recentemente stabilito, in una causa intentata da Milieudefensie, che Shell debba ridurre più velocemente le proprie emissioni di CO₂. Questo influenza il nostro approccio.

La transizione climatica richiederà grandi investimenti, non solo da parte nostra, ma anche da parte degli allevatori. Ci si aspetta che con i nuovi sistemi di stalla si possano ottenere notevoli riduzioni nelle emissioni legate agli allevamenti di bestiame. Tuttavia, attualmente pochi sistemi di stabulazione sono riconosciuti e possono essere utilizzati in maniera innovativa. Allo stesso tempo, il settore deve fare i conti con un quadro giuridico rigido, un sostegno finanziario limitato e una base sociale che è sotto pressione. Inoltre, gli effetti della pandemia sul settore si fanno chiaramente sentire, il che significa che le risorse finanziarie sono limitate. Nessuna innovazione senza opportunità di investimento. Nessun aumento significativo della sostenibilità senza innovazioni. Come possiamo garantire che, nonostante queste sfide, possiamo continuare a rendere il settore più sostenibile?

Ci impegniamo a rimuovere gradualmente tutte le barriere a questa transizione necessaria. Lo facciamo in diversi modi, tra cui la cooperazione e il dialogo con le parti interessate al fine di trovare soluzioni e creare sostegno. Sottolineiamo alle autorità nazionali e regionali l'importanza di ridurre il carico normativo e di progettare schemi che gli imprenditori possano utilizzare per investimenti efficaci su larga scala. Per esempio, in collaborazione con la provincia olandese del Gelderland, l'Associazione del settore della carne di vitello (SBK) e l'Organizzazione agricola e orticola (LTO), nell'autunno del 2020 abbiamo istituito uno schema di innovazione per gli allevatori di vitelli della regione. Parte di questo schema è una sovvenzione provinciale che mira allo sviluppo di sistemi di stabulazione innovativi che contribuiscono alla riduzione dell'ammoniaca.

Vitelli dai Paesi Bassi o d'importazione?

La nostra filiera accoglie i vitelli che non sono adatti all'allevamento come bestiame da latte. Applichiamo requisiti rigorosi per un trasporto dei vitelli responsabile e rispettoso degli animali. A tal fine, sono essenziali una serie di condizioni. Oltre al rispetto del tempo massimo di trasporto, si controlla se i vitelli siano sani e nutriti prima dell'inizio del trasporto, se il carico e lo scarico avvengano in maniera tranquilla e se i mezzi di trasporto siano climatizzati per garantire che le condizioni atmosferiche non influiscano sulla qualità del trasporto. I veicoli devono anche avere uno spazio adeguato, un rivestimento interno morbido e possibilità di abbeveraggio. Anche lo stile di guida è importante. I conducenti devono quindi essere in possesso di un certificato di competenza professionale nel trasporto di bestiame.

Circa il 60% dei vitelli della nostra filiera proviene dai Paesi Bassi. Compriamo anche vitelli da altri Stati membri e dipendiamo da queste importazioni. La maggior parte dei vitelli esteri proviene dai paesi limitrofi, ossia Germania, Belgio o Lussemburgo. Una percentuale minore proviene dai paesi baltici e dall'Irlanda. In tutti questi paesi non abbiamo impianti di produzione, come mangimifici, allevamenti o siti di lavorazione della carne. Le importazioni sono necessarie per soddisfare l'attuale domanda del mercato,

ma non sono ben viste dai politici e dalle organizzazioni della società civile. Questo vale soprattutto per i trasporti a lunga distanza (ad esempio, dai paesi baltici o dall'Irlanda). Come possiamo garantire che la nostra filiera sia sostenibile, rispettosa degli animali e conveniente, anche in termini di trasporto dei vitelli?

IL VANDRIE GROUP

Anche se i vitelli stranieri godono di buona salute e ricevono dosi inferiori di antibiotici rispetto ai vitelli di origine olandese, l'importazione dall'Europa dell'Est e dall'Irlanda non si adatta a un approccio circolare. Nei prossimi tre anni elimineremo gradualmente i contratti che abbiamo con i fornitori più lontani, per rifornirci di vitelli da allevamenti di prossimità. Con questa decisione stiamo accelerando l'obiettivo settoriale di ridurre del 20% i trasporti a lunga distanza entro il 2030. Continueremo anche ad impegnarci per ottimizzare le condizioni di trasporto responsabile, ad esempio usando protocolli per la catena del freddo e del caldo per il trasporto. Offriamo formazione ad autisti e allevatori in modo che imparino a riconoscere il comportamento degli animali e possano garantire che il carico e lo scarico avvengano senza stress per gli animali. Chiediamo ai nostri trasportatori di continuare a investire in veicoli a clima controllato. All'interno del settore, inoltre, adottiamo misure severe per garantire la salute e il benessere degli animali. Attraverso la Fondazione per la garanzia di qualità nel settore dei vitelli da carne (Stichting Kwaliteitsgarantie Vleeskalversector - SKV), già da diversi anni, è attivo un modello per il monitoraggio continuo e la valutazione del rischio di introduzione di malattie animali per paese di importazione. Al momento sono in atto divieti di commercializzazione per Bulgaria, Romania, Ungheria e Regno Unito. L'importazione di vitelli dall'Irlanda è permessa solo a condizioni aggiuntive.



IL MODO CHE CI CIRCONDA

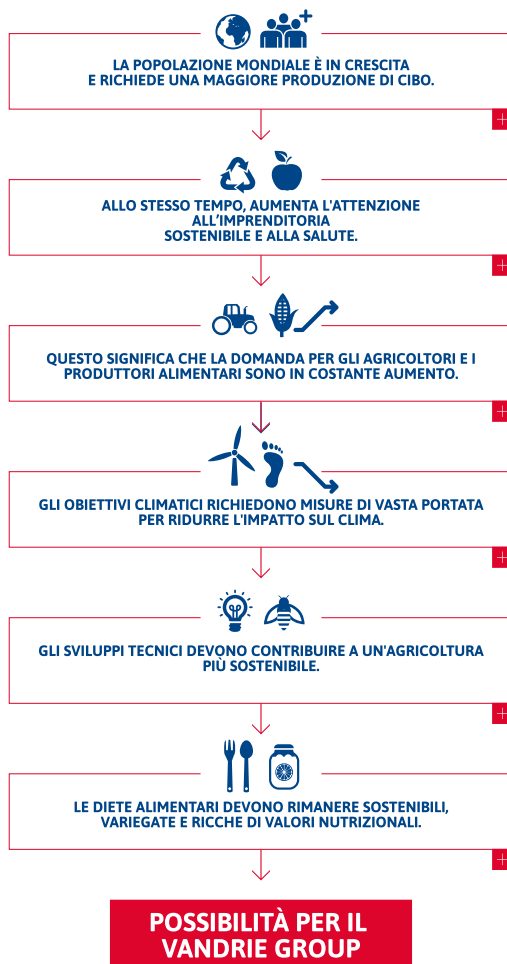


IL MODO CHE CI CIRCONDA



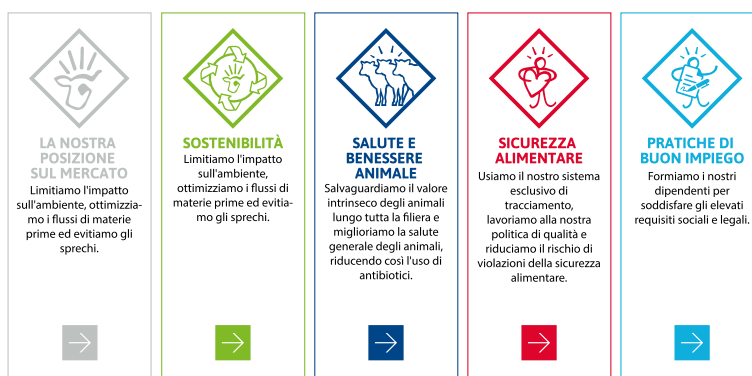
TENDENZE E SVILUPPI

La nostra azienda non è separata dal mondo che la circonda. Gli sviluppi dell'industria alimentare, dell'allevamento a livello europeo e della società ci richiedono di anticipare le tendenze. Soltanto così possiamo continuare ad operare con successo e a rispondere adeguatamente alle sfide sociali che la nostra azienda si trova ad affrontare. L'impatto della pandemia da COVID-19 ha richiesto azioni a breve termine da parte nostra, ma allo stesso tempo ha messo in risalto le tendenze e gli sviluppi che avranno un impatto a lungo termine sui nostri affari. Nel loro insieme queste intuizioni modellano i prossimi passi della nostra organizzazione e delle singole filiali.



In quanto produttore nella filiera delle proteine animali, il VanDrie Group vuole contribuire alla fornitura di cibo per una popolazione mondiale in crescita con la dovuta considerazione per gli stakeholder e l'impatto sugli animali e sul clima. Le tendenze e gli sviluppi mondiali hanno un impatto diretto sul VanDrie Group. Allo stesso tempo, vediamo anche la possibilità di realizzare le nostre ambizioni e creare valore aggiunto. Da un lato con la nostra attività principale, vale a dire la produzione di proteine animali sicure, nutrienti e di alta qualità; e dall'altro lato, puntando sul nostro ruolo direttivo per favorire il progresso e la sostenibilità in ogni anello della nostra filiera.

Se vogliamo contribuire ad una filiera alimentare sostenibile ed alla realizzazione di modelli alimentari sani, ogni anello della filiera deve funzionare in modo ottimale. È necessario anticipare le tendenze e gli sviluppi e non perdere di vista la nostra rotta per il 2025. I nostri pilastri strategici costituiscono la base per creare valore aggiunto e sfruttare le opportunità. Punti fermi, in questo senso, sono lo sviluppo continuo, il dialogo, la collaborazione e la capacità di adattamento. Al paragrafo Il VanDrie Group può leggere maggiori informazioni al riguardo.



DILIGENZA DOVUTA E CONTENIMENTO DEI RISCHI

Come gestiamo il rischio

Il VanDrie Group è costantemente impegnato nel realizzare prodotti di carne di vitello e manzo sicuri e nutrienti, mangimi per vitelli, materie prime lattiero-casearie e pelli di alta qualità. Vogliamo soddisfare gli standard applicabili e appropriati alla nostra posizione nella società e alla nostra responsabilità. Sappiamo di dover dare l'esempio e agire con integrità. Ci assicuriamo di rispettare le leggi e i regolamenti applicabili, tra cui i regolamenti europei per la produzione di alimenti, la custodia degli animali e il trasporto, i contratti collettivi e la legge sugli orari di lavoro. Ci sono anche linee guida settoriali come il codice di condotta COV per il settore della carne, il codice COV per il benessere degli animali da macello, il patto Nevedi sull'acquisto di soia responsabile e le *linee guida Fefac per l'approvvigionamento della soia*. Un atteggiamento di lavoro onesto e buone maniere sia all'interno che all'esterno sono anch'essi di grande importanza.

Tuttavia, come produttori nella filiera delle proteine animali, ci troviamo di fronte a diversi rischi che riguardano ogni passaggio, dalle materie prime ai prodotti finali. Nell'identificazione e gestione dei rischi non guardiamo solo alle nostre aziende. Guardiamo anche con attenzione alle filiere in cui siamo attivi. A tal fine pratichiamo la Due Diligence (ossia diligenza dovuta), un processo attraverso il quale il coordinatore di filiera è in grado di identificare, prevenire e mitigare gli influssi negativi potenziali e reali che possono minacciare la filiera. Questa pratica ci permette di considerare la gestione delle conseguenze come parte integrante del nostro processo decisionale e del sistema di gestione dei rischi. Mettiamo in pratica la nostra Due Diligence in linea con la nostra Politica di responsabilità sociale d'impresa (RSI) che si basa sulle direttive OCSE per le imprese multinazionali. Di seguito una panoramica schematica dei principali rischi identificati per la nostra organizzazione.

Tema: Diritti umani

Rischi identificati	Le nostre misure
<ul style="list-style-type: none"> • Discriminazione, violenza, intimidazione (inclusa l'intimidazione sessuale). • Tralasciare di identificare e coinvolgere adeguatamente le comunità locali che possono subire conseguenze negative dalle attività dell'impresa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Per tutelare l'integrità di ciascun dipendente, gli organi direttivi delle nostre aziende intervengono immediatamente in caso di aggressione, violenza ed intimidazione sessuale. I dipendenti possono presentare reclami (anonimi), presso il proprio responsabile, presso le Risorse Umane o presso il consulente. Le aziende di lavorazione della carne hanno implementato il Codice di Condotta COV. Dal 2021 offriamo un programma per le segnalazioni, "SpeakUp", ai nostri dipendenti, clienti e fornitori dove è possibile segnalare abusi in modo semplice, anonimo e nella propria lingua. • Investiamo nelle economie locali in cui siamo attivi al fine di contribuire al miglioramento dello standard di vita dell'intera comunità. Crediamo che sia importante lavorare a stretto contatto con le PMI locali. • In caso di progetti, facciamo modo di instaurare un dialogo con gli stakeholder (autorità locali, vicinato). Organizziamo incontri annuali con gli stakeholder.

Tema: Sicurezza delle reti e dell'informazione

Rischi identificati

- Tralasciare di curare la sicurezza delle reti e dell'informazione e la tutela della privacy.

Le nostre misure

- Il VanDrie Group segue una politica attiva nel rispetto della privacy. I sistemi ICT vengono regolarmente sottoposti a stress test.

Tema: Ambiente

Rischi identificati

- Degradazione dell'ecosistema attraverso l'inquinamento dell'aria o del suolo o la perdita di biodiversità.
- Rischi biologici, chimici o fisici delle attività o dei servizi che comportano il superamento dei valori massimi stabiliti dalla legge.

Le nostre misure

- Ci siamo impegnati a raggiungere gli obiettivi climatici dell'Accordo di Parigi e abbiamo implementato gli obiettivi SDG.
- Le nostre aziende olandesi di produzione sono certificate ISO 14001. Questa norma contiene i requisiti per un sistema di gestione ambientale efficiente.
- Le nostre aziende stanno adottando misure di risparmio energetico e hanno elaborato piani di investimento a lungo termine a questo scopo.
- I settori qualità delle nostre aziende consociate ed il laboratorio interno Labora effettuano le analisi dei rischi chimici e biologici.
- Rispettiamo gli accordi di settore. L'acquisto della soia, per esempio, avviene nel rispetto del patto Nevedi sull'acquisto di soia responsabile e delle "Soy Sourcing Guidelines" della Federazione europea dei produttori di mangimi (European Feed Manufacturers' Federation, FEFAC). Seguiamo anche gli obiettivi di sostenibilità fissati dall'organizzazione di settore Stichting Brancheorganisatie Kalversector (SBK).

Tema: Corruzione, violazioni delle norme a tutela della concorrenza e collusione

Rischi identificati

- Collusione di funzionari dello stato al fine di ottenere un trattamento di favore.
- Esercitare pressione sui prezzi di mercato o prendere accordi illegali.
- Criminalità economico-finanziaria come evasione fiscale e frode.

Le nostre misure

- Implementiamo politiche di conformità.
- Ci atteniamo al "Codice di Condotta" dell'Organizzazione Centrale Olandese per il Settore della Carne (COV).
- Informiamo regolarmente i nostri dipendenti sui nostri standard di condotta e sulle regole relative alla corruzione.
- Monitoriamo attivamente le questioni di conformità (leggi e regolamenti, media avversi).
- Controlliamo regolarmente la conformità alle liste di sanzioni dell'UE e dell'OFAC.
- Controlliamo regolarmente la correttezza dei pagamenti delle nostre fatture per evitare il riciclaggio di denaro.

Tema: Interessi dei consumatori

Rischi identificati

- Prodotti che non soddisfano gli accordi o le norme di legge a tutela della salute e della sicurezza dei consumatori, inclusi gli avvisi per la salute e le informazioni sulla sicurezza.
- Informazioni fuorvianti o incomplete, o altre pratiche ingannevoli, fuorvianti, fraudolente o disoneste.

Le nostre misure

- Abbiamo implementato il sistema di qualità Safety Guard. Safety Guard è il nostro sistema integrato di qualità. Alla base di Safety Guard vi sono le norme ISO 22000 e ISO 14001, il Food Safety Supply Chain System e gli schemi di qualità BRC, IFS e GMP+.
- I nostri impianti di lavorazione della carne sono sotto la supervisione permanente delle autorità di controllo nazionali.
- Abbiamo un ciclo attivo di pianificazione e controllo interno. Inoltre, vengono effettuati vari audit da clienti e dalle autorità competenti. Eseguiamo anche audit sui fornitori.
- Forniamo agli acquirenti della nostra carne istruzioni per una manipolazione sicura.
- Sappiamo di avere importanti responsabilità nei confronti dei consumatori. Per questo operiamo nel rispetto delle Direttive a Tutela dei Consumatori delle Nazioni Unite.

Tema: Offerta occupazionale e rapporti di lavoro

Rischi identificati

- Mancanza del rispetto dei diritti dei lavoratori.
- Mancanza di adeguamento dei macchinari, delle attrezzature, degli orari di lavoro, dell'organizzazione delle operazioni e dei processi di lavoro alle capacità fisiche e mentali dei dipendenti.

Le nostre misure

- Gran parte dei nostri dipendenti ($\pm 90\%$) lavora sotto contratto collettivo di lavoro, che definisce i diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro.
- All'interno delle aziende di produzione sono implementate misure preventive e cautelative per assicurare un uso sicuro dei macchinari, delle apparecchiature, dei prodotti chimici, degli attrezzi e dei processi. Per esempio, conduciamo regolarmente un inventario e una valutazione dei rischi (RI&E) per promuovere un lavoro sicuro e sano. Abbiamo condotto una RI&E speciale per la corretta applicazione delle misure Covid-19.
- Assicuriamo una formazione adeguata e sufficiente e forniamo istruzioni comprensibili circa la sicurezza e la salute e, se necessario, garantiamo assistenza e supervisione. Nella formazione, teniamo conto del livello di istruzione dei nostri dipendenti e delle diverse lingue che parlano.
- Attraverso l'intera filiera vengono svolti audit sulla conformità delle condizioni di lavoro, al fine di verificare se le aziende soddisfano le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore.
- Per garantire condizioni di lavoro adeguate per i collaboratori interinali, stipuliamo accordi di tipo qualitativo con le agenzie di collocamento. Le agenzie di collocamento interinale con cui lavoriamo adottano il marchio di controllo dell'Associazione per i sistemi abitativi flessibili (Stichting Normering Flexwonen). Ogni anno effettuiamo un audit indipendente delle agenzie di collocamento.
- Attraverso l'Organizzazione Centrale Olandese per il Settore delle Carni (Centrale Organisatie voor de Vleessector - COV) collaboriamo con la Fondazione per la Normazione del Lavoro (Stichting Normering Arbeid - SNA). L'obiettivo di SNA è quello di prevenire la frode e l'illegalità nel settore del lavoro temporaneo.

Tema: Benessere animale

Rischi identificati

- Inadempimento degli obblighi relativi alla salute ed al benessere degli animali.

Le nostre misure

- Esigiamo da tutte le persone che lavorano con i nostri vitelli che si attengano ai "Cinque Diritti" stabiliti dalla Convenzione Europea per la protezione degli animali di allevamento.
- Siamo affiliati alla Fondazione per la garanzia della qualità nel settore dei vitelli da carne (SKV), che esegue un controllo indipendente delle norme sul benessere degli animali, il trasporto e l'uso di antibiotici. Tutti i nostri allevatori di vitelli olandesi sono certificati secondo lo schema di qualità Vitaal Kalf.
- Effettuiamo un monitoraggio continuo con telecamere nei nostri stabilimenti di lavorazione della carne. Gli addetti al benessere degli animali (AWO) sorvegliano in ogni momento.
- Formiamo i nostri dipendenti in materia di benessere e comportamento degli animali.
- Abbiamo nominato uno specialista del benessere animale (DWS). Il DWS effettua regolari revisioni della garanzia del benessere degli animali e aiuta le nostre aziende ad attuare miglioramenti.

Consapevolezza del rischio

La gestione dei rischi fa parte del processo decisionale del VanDrie Group e viene discussa a cadenza regolare. La direzione valuta i possibili effetti dei rischi sull'ambiente esterno, gli obiettivi strategici, le operazioni commerciali e la nostra reputazione. A volte è necessario accettare un certo grado di rischio per raggiungere i nostri obiettivi commerciali. Misuriamo la probabilità che il rischio si verifichi e la portata dell'effetto. I nostri punti fermi sono:

- Non accettiamo mai rischi relativi alla sicurezza dei nostri dipendenti, clienti e prodotti. Evitiamo i rischi, laddove possibile.
- Nell'ambito della conformità la nostra propensione al rischio è bassa. Rispettiamo le leggi e i regolamenti e agiamo secondo i nostri valori e codici di condotta.
- Per i rischi strategici, cerchiamo il giusto equilibrio tra rischio e obiettivi a lungo termine.
- Per i rischi finanziari applichiamo una propensione al rischio media. Vogliamo avere una base finanziaria sana e soddisfare i rapporti finanziari critici.

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA

Analisi SWOT

Il VanDrie Group gioca un ruolo importante nella filiera europea della carne di vitello e nell'approvvigionamento alimentare. Nello svolgimento delle nostre attività giornaliere e nell'attuazione della nostra strategia, dobbiamo affrontare diverse sfide. È importante identificare i fattori interni ed esterni che influenzano il nostro business in modo da poter sfruttare le opportunità e minimizzare i rischi.

Punti di forza	Debolezze	Opportunità	Rischi
Gestione integrale della filiera di produzione	Elevato impatto sull'ambiente	Applicare tecnologia e innovazione intelligenti	Regolamenti mutevoli con insufficiente visione a lungo termine (sia in NL che in EU)
Impegno per la massima valorizzazione	Numero relativamente elevato di collaboratori interinali	Aumento della domanda mondiale di proteine animali	Finanziabilità a lungo termine dell'intera filiera, anche a per via della necessaria lotta al cambiamento climatico
Organizzazione con capitali	Reputazione del settore	Ulteriore aumento della circolarità e dell'eco-design della filiera (miglioramento della sostenibilità dei prodotti)	Violazioni della sicurezza alimentare e/o del benessere animale
Diversificazione del rischio su paesi e canali di vendita diversi	Richiamo di prodotti non conformi	Impegno nell'utilizzo di materie prime alternative	Reclutamento di personale non specificamente addestrato
Collaborazioni con partner della conoscenza e stakeholder	L'innovazione richiede tempo		Scarsa disponibilità di materie prime
Standard più elevati nel settore della sicurezza alimentare e del benessere animale (Safety Guard)			Dipendenza dal mercato mondiale e dalle linee di trasporto internazionali

IL NOSTRO RUOLO SOCIALE

Linea diretta con gli stakeholder

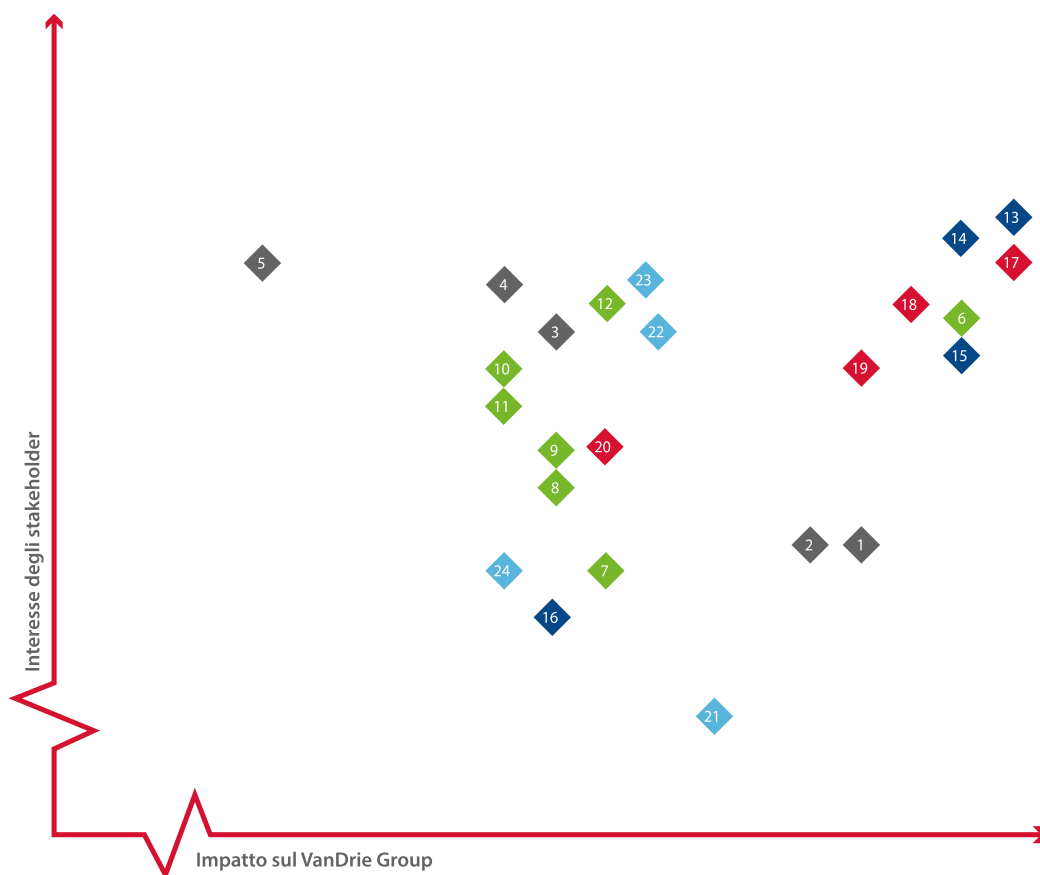
Le nostre aziende fanno parte della comunità in cui si trovano e hanno un impatto sul mondo circostante. Il nostro compito non è solo minimizzare l'impatto delle nostre attività, ma anche di aggiungere valore al nostro ambiente. Quindi è essenziale per noi essere in buoni rapporti con gli stakeholder, essere al corrente e comprendere le loro aspettative e poter illustrare le nostre scelte. La natura e la frequenza di queste discussioni o consultazioni variano. Oltre ad essere datori di lavoro e partner di cooperazione per gli agricoltori, abbiamo anche intensi contatti con partner locali e clienti internazionali.

Manteniamo un dialogo con i nostri partner di cooperazione, ad ogni livello, su una moltitudine di questioni materiali. Inoltre, invitiamo regolarmente clienti, allevatori e autorità locali a visitare la nostra azienda. Condividiamo anche informazioni su questioni strategiche e sviluppi a lungo termine con le parti interessate a livello politico. La Direzione del VanDrie Group è attivamente coinvolta in questi dialoghi. Conduciamo un **dialogo VanDrie** annuale per discutere in modo approfondito i temi materiali con un ampio gruppo di stakeholder.

Ogni tre anni, il VanDrie Group esegue un'ampia analisi di materialità per determinare quali aspetti della RSI dobbiamo segnalare. Una questione è materiale se influenza il processo decisionale degli stakeholder o ha un impatto significativo sulla nostra organizzazione. Con i risultati dell'analisi costruiamo la matrice di materialità. Questa matrice è un importante punto di partenza per la redazione di questo bilancio. L'ultima analisi di materialità è stata effettuata nella primavera del 2020. In un sondaggio 50 stakeholder hanno indicato quali sono, secondo loro, i temi più importanti per il VanDrie Group. Quanto più spesso un tema è stato indicato dagli stakeholder, tanto più si trova in alto nella matrice. Sulla base dei dati raccolti, i membri della direzione del VanDrie Group hanno definito i temi che hanno maggiore impatto sull'organizzazione. I temi materiali sono collegati ai nostri cinque pilastri strategici e ai nostri principali rischi.

Matrice di materialità

IL MODO CHE CI CIRCONDA



LA NOSTRA POSIZIONE NEL MERCATO

1. Soddisfazione dei clienti
2. Risultato aziendale
3. Sviluppo, conoscenza e innovazione
4. Gestione aziendale etica
5. Diritti umani nella filiera

SOSTENIBILITÀ

6. Valorizzazione ottimale dei vitelli
7. Disagi arrecati al vicinato
8. Letame
9. Riduzione dei gas serra
10. Materie prime sostenibili
11. Riduzione degli scarti
12. Agricoltura ed economia circolari

SALUTE ANIMALE E BENESSERE ANIMALE

13. Benessere animale nella filiera
14. Prevenzione delle zoonosi e riduzione degli antibiotic
15. Alimenti sicuri e completi per vitelli
16. Collaborazione con gli allevamenti di bestiame da latte

SICUREZZA ALIMENTARE

17. Soddisfazione dei clienti
18. Risultato aziendale
19. Sviluppo, conoscenza e innovazione
20. Gestione aziendale etica

PRATICHE DI BUON IMPIEGO

21. Lavoro interinale
22. Sicurezza e salute dei lavoratori
23. Istruzione e formazione



Mappatura degli stakeholder

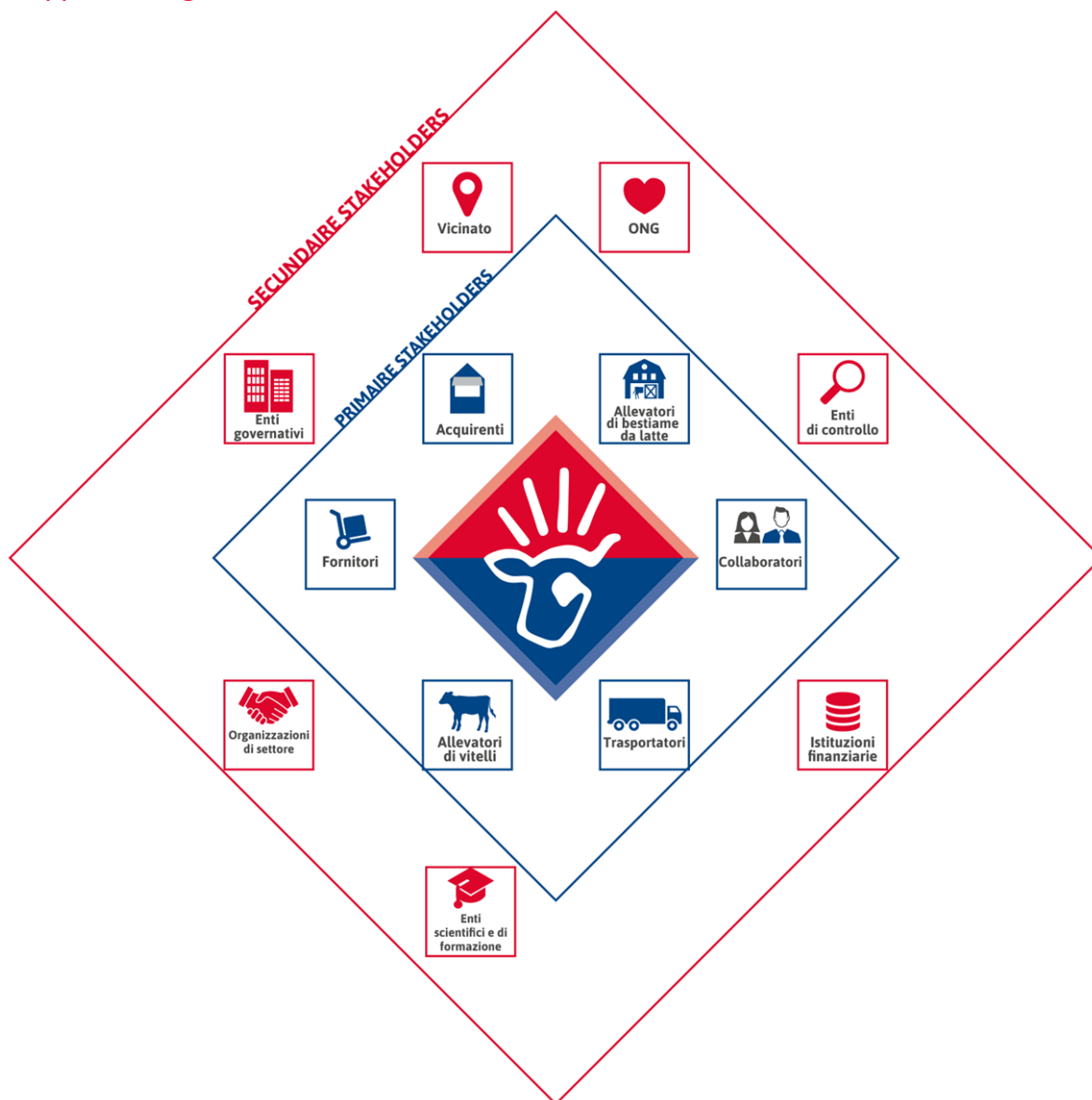


Tabella degli stakeholder

Gruppo degli stakeholder	Aspetti materiali	Concertazione tramite:	Effetti sulla politica del VanDrie Group
Collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> • Il benessere animale nella filiera • Sicurezza e salute dei lavoratori • Istruzione e formazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Riunioni di lavoro - Coaching - Contatto quotidiano - Newsletter e social media 	<ul style="list-style-type: none"> - Datore di lavoro orientato al futuro - Ottimizzazione delle condizioni di lavoro - Garanzie di sicurezza alimentare - Miglioramento del benessere animale
Allevatori di vitelli	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione delle zoonosi e riduzione degli antibiotici • Il benessere animale nella filiera • Agricoltura ed economia circolari 	<ul style="list-style-type: none"> - Visite da parte del responsabile di zona e del veterinario - Contatto diretto con i collaboratori - Sessioni per promuovere la conoscenza reciproca - Newsletter e social media 	<ul style="list-style-type: none"> - Garanzie di sicurezza alimentare - Miglioramento del benessere animale - Organizzazione della filiera adeguata alle prospettive del futuro - Impegno nella riduzione dell'impatto sull'ambiente circostante
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Materie prime sostenibili • Produzione responsabile e sicura • Alimenti sicuri e completi per vitelli • Tracciabilità • Gestione aziendale etica 	<ul style="list-style-type: none"> - Contatto quotidiano - Audit - Controlli in ingresso ed esigenze di acquisto 	<ul style="list-style-type: none"> - Garanzie di sicurezza alimentare - Impegno per una maggiore valorizzazione - Organizzazione della filiera adeguata alle prospettive del futuro
Acquirenti	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfazione dei clienti • Risultato aziendale • Sviluppo, conoscenza e innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Visite dei clienti - Visite aziendali - Gestione delle relazioni - Newsletter e social media 	<ul style="list-style-type: none"> - Immissione sul mercato e mantenimento della quota di mercato - Lo sviluppo congiunto di concetti che rispondano alle esigenze dei clienti - Soddisfazione dei clienti
Allevatori di animali da latte	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con gli allevamenti di bestiame da latte • Valorizzazione ottimale dei vitelli • Il benessere animale nella filiera • Agricoltura ed economia circolari 	<ul style="list-style-type: none"> - Contatto quotidiano attraverso Alpuro Breeding - Visite da parte di allevatori di bestiame da latte e gruppi di studio - Newsletter e social media 	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento della collaborazione tra gli allevamenti di bestiame da latte e il settore dei vitelli. - Miglioramento della salute animale - Miglioramento del benessere animale - Riduzione dell'uso di antibiotici
Veterinari	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione delle zoonosi e riduzione degli antibiotici • Collaborazione con gli allevamenti di bestiame da latte • Il benessere animale nella filiera 	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto regolare tra allevatore di vitelli e responsabile di zona - Incontri con gli stakeholder - Gestione delle relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del benessere animale - Miglioramento della salute animale - Riduzione dell'uso di antibiotici

IL MODO CHE CI CIRCONDA

Trasportatori	<ul style="list-style-type: none"> • Il benessere animale nella filiera • Riduzione dei gas serra 	<ul style="list-style-type: none"> - Contatto quotidiano - Formazione e confronto 	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del benessere animale
Enti governativi	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione aziendale etica • Agricoltura ed economia circolari • Il benessere animale nella filiera 	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto regolare - Social Media - Gestione delle relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione della filiera adeguata alle prospettive del futuro - Mantenimento delle basi
Vicinato	<ul style="list-style-type: none"> • Disagi arrecati al vicinato 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri informativi presso le aziende - Social Media 	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno nella riduzione dell'impatto sull'ambiente circostante - Mantenimento delle basi
Consumatori	<ul style="list-style-type: none"> - Soddisfazione dei clienti • Sviluppo, conoscenza e innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Newsletter e social media - Degustazioni e fiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Input per l'innovazione e nuovi concetti di mercato su misura per le esigenze dei clienti - Soddisfazione dei clienti - Mantenimento delle basi
ONG	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltura ed economia circolari • Salute e benessere animale 	<ul style="list-style-type: none"> - Newsletter e social media - Incontri con gli stakeholder - Concertazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle basi - Organizzazione della filiera adeguata alle prospettive del futuro
Organizzazioni di settore	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione responsabile e sicura • Agricoltura ed economia circolari • Riduzione dei gas serra • Il benessere animale nella filiera • Sicurezza e salute dei lavoratori 	<ul style="list-style-type: none"> - Assemblee della Direzione ed altri incontri di rete - Contatto quotidiano 	<ul style="list-style-type: none"> - Garanzie di sicurezza alimentare - Miglioramento del benessere animale - Impegno nella riduzione dell'impatto sull'ambiente circostante - Mantenimento delle basi
Enti di controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e benessere animale • Produzione responsabile e sicura 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit regolari - Controllo permanente del governo nelle aziende di lavorazione della carne 	<ul style="list-style-type: none"> - Garanzie di sicurezza alimentare - Miglioramento del benessere animale - Immissione sul mercato e mantenimento della quota di mercato
Enti scientifici e di formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Istruzione e formazione • Sviluppo, conoscenza e innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Tramite tirocinanti e laureandi - Newsletter e social media - In collaborazione pubblica e privata (ricerca) 	<ul style="list-style-type: none"> - Datore di lavoro orientato al futuro - Input per l'innovazione
Agenzie bancarie ed assicurative	<ul style="list-style-type: none"> • Risultato aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto regolare 	<ul style="list-style-type: none"> - Immissione sul mercato e mantenimento della quota di mercato - Input per l'innovazione



IL PROGRESSO DEGLI OBIETTIVI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

I NOSTRI RISULTATI

Riteniamo importante fare vedere cosa abbiamo fatto nel 2020. Nella tabella e nei prossimi capitoli, intitolati secondo i nostri pilastri, sono illustrati i nostri risultati.

Pilastro dell'attività: La nostra posizione nel mercato

Obiettivi del VanDrie Group	Risultati misurabili 2020	Obiettivi per il 2021 e oltre	Stato
Ci impegniamo per migliorare la vendita di tutti i nostri prodotti.	Distribuzione dei canali di vendita (aumento del retail +/- 4%).	Puntiamo a formalizzare l'acquisizione di Van Dam Beheer b.v. nel 2021.	●
Stiamo rafforzando la nostra filiera.	Acquisizione di Brons Voorthuizen e annunciata acquisizione di Van Dam Beheer b.v.. Non è stato ottenuto l'accesso al mercato messicano della carne di vitello.		
Lavoriamo con integrità. Trattiamo tutti con rispetto e conosciamo gli standard da rispettare.	Casi segnalati di discriminazione: 0. Formazione dei collaboratori in materia di concorrenza.	Nel corso del 2021 stiamo introducendo una politica di conformità più rigorosa. Implementeremo Speakup! nel 2021; un sistema di segnalazione accessibile a livello globale.	●
Investiamo in Ricerca e Sviluppo.	Realizzazione del centro di ricerca Drieveld a Uddel. Ristrutturazione del laboratorio Labora a Staverden.	Rafforziamo la cooperazione con partner di ricerca esterni.	●

IL PROGRESSO DEGLI OBIETTIVI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Pilastro dell'attività: Sostenibilità

Obiettivi del VanDrie Group	Risultati misurabili 2020	Obiettivi per il 2021 e oltre	Stato
Riduciamo il nostro impatto climatico lungo tutta la filiera. Entro il 2030 ridurremo le nostre emissioni di CO2 del 49% rispetto all'anno di riferimento 1990.	Certificazione ISO 14001 di tutte le nostre aziende produttrici olandesi. Piani di investimento per misure energetiche nelle aziende di produzione olandesi.	Entro il 2025, le aziende di produzione olandesi VanDrie saranno indipendenti dal gas grazie al recupero del calore. Nei prossimi anni implementeremo misure di risparmio energetico nei nostri impianti di produzione.	●
Siamo impegnati in un'agricoltura sostenibile e rendiamo pubbliche le nostre azioni.	Nuovo partenariato pubblico-privato <i>Betere stal, betere mest, betere oogst</i> . Un dialogo VanDrie sull'allevamento di vitelli sostenibile e orientato al futuro, tenutosi a gennaio 2020.	Siamo coinvolti in partnership strategiche per ottenere una riduzione delle emissioni nell'allevamento di vitelli attraverso l'innovazione.	●
Miglioramento dell'efficienza della nostra produzione - meno rifiuti, uso intelligente delle materie prime e riciclaggio.	Riduzione dei rifiuti del 19% nel 2020 rispetto al 2019 nelle aziende olandesi di produzione di mangime.	Nel 2021 e 2022 condurremo delle ricerche per un'ulteriore ottimizzazione dei flussi di rifiuti.	●

Pilastro dell'attività: Salute e benessere animale

Obiettivi del VanDrie Group	Risultati misurabili 2020	Obiettivi per il 2021 e oltre	Stato
Ridurremo il nostro uso di antibiotici del 15% entro il 2022 rispetto all'anno di riferimento 2017.	Uso di antibiotici ridotto del 63,2% nel periodo 2007 - 2020. Riduzione della mortalità dei vitelli al livello del 2007.	Entro il 2022, vogliamo raggiungere una riduzione generica degli antibiotici del 15% rispetto al 2017. Incoraggiamo lo scambio di informazioni tra il settore lattiero-caseario e quello della carne di vitello	● ●
Stiamo riducendo il trasporto di vitelli su lunghe distanze.	Il numero di vitelli che devono essere trasportati per lunghe distanze è stato ridotto del 32% nel 2020 rispetto al 2009.	Entro il 2026, elimineremo l'importazione di vitelli dall'Est Europa e dall'Irlanda verso i Paesi Bassi.	●

Pilastro dell'attività: Sicurezza alimentare

Obiettivi del VanDrie Group	Risultati misurabili 2020	Obiettivi per il 2021 e oltre	Stato
Investiamo nei dipartimenti per la qualità delle nostre aziende. Implementiamo il nostro sistema di qualità Safety Guard.	Numero di FTE nel 2020: 60,92* Numero di FTE nel 2019: 36,45 Numero di FTE nel 2018: 34,65	Centralizzazione della governance dei reparti per il controllo di qualità delle aziende consociate olandesi.	●
	Ristrutturazione del laboratorio Labora a Staverden.		
	Abbiamo creato una nuova funzione responsabile della centralizzazione e dell'espansione dell'approccio alla qualità del VanDrie Group.		
	*per chiarimenti, legga anche il nostro scopo		
Lotta agli agenti patogeni nella filiera.	Conclusione dell'analisi dei rischi patogeni nella filiera. Circa il 70% di vitelli sporchi in meno consegnati alle aziende di produzione nel 2020 rispetto al 2014.	Sviluppiamo misure efficaci, sia per la prevenzione che per il controllo degli agenti patogeni.	●

Pilastro dell'attività: Pratiche di buon impiego

Obiettivi del VanDrie Group	Risultati misurabili 2020	Obiettivi per il 2021 e oltre	Stato
Offerta di un pacchetto di condizioni di impiego allettanti ai nostri collaboratori. Offriamo anche formazione continua, tirocini e posti di formazione.	Attuazione del programma per il lavoro gravoso che permette il pensionamento anticipato.	Un nuovo contratto collettivo per il settore della carne deve essere concluso nel 2021.	●
	Numero di tirocini: 34 Numero di posti di formazione: 40 A causa della pandemia del COVID-19, non sono stati raggiunti i risultati auspicati nello sviluppo di un ambiente di e-learning, il lancio dell'employer brand ed il consolidamento del ruolo dei job coach nelle aziende di lavorazione della carne.	Identifichiamo le posizioni critiche nel processo di produzione e perpetuiamo relazioni di lavoro a lungo termine con i dipendenti.	●
Riduciamo l'assenteismo per malattia.	Congedo per malattia: 5,8%	Non abbiamo formulato obiettivi più specifici al riguardo.	●
Riduciamo le funzioni di lavoro gravoso.	Nessun risultato significativo raggiunto.	Nel 2021 inizieremo uno studio sull'automazione nella lavorazione della carne, con due dottorati di ricerca facilitate dall'Università di Twente.	●
Stabiliamo chiari standard di qualità per le agenzie di collocamento con cui lavoriamo e controlliamo annualmente le stesse in materia di retribuzione ed alloggio equi. Vogliamo fornire un ambiente di lavoro sano e sicuro per i dipendenti che assumiamo.	Primo audit effettuato sulla retribuzione e l'alloggio equi.	Nel 2021, stipuleremo accordi di qualità con le agenzie di collocamento con cui lavoriamo.	●
		Stiamo discutendo con le autorità locali su come realizzare più alloggi di buona qualità per i dipendenti stranieri nei pressi delle nostre aziende.	●



LA NOSTRA POSIZIONE SUL MERCATO

Vogliamo fornire ai nostri clienti prodotti di qualità con il minor impatto possibile. Ecco perché stiamo valutando in dettaglio come migliorare la nostra filiera e i nostri prodotti. Ascoltiamo le richieste del mercato e della società. Lavorare con integrità e trattare le persone e gli animali con rispetto è un dovere assoluto per noi in tutto ciò che facciamo. Stiamo avviando nuove collaborazioni e cambiando rotta. Per esempio, stiamo prendendo una nuova posizione sul mercato alimentare in termini di produzione e commercio di materie prime lattiero-casearie. Siamo costantemente alla ricerca di nuovi mercati dove i nostri prodotti possono aggiungere valore e contribuire alla domanda di proteine animali sicure e nutrienti. A tal fine, cerchiamo attivamente di creare legami con clienti e consumatori attuali e potenziali ed instauriamo un dialogo con gli stakeholder locali, in modo da sapere quali temi sono importanti a livello locale e da soddisfare in modo ottimale i desideri dei clienti. Le nostre aziende operano in un mercato mondiale dinamico. Gli sviluppi economici e geopolitici mondiali possono ostacolare le vendite e, talvolta, causano la chiusura dei mercati. I nuovi mercati sono una maniera per distribuire il rischio.

Risultato aziendale

Le conseguenze del COVID-19 hanno avuto un impatto sui risultati del VanDrie Group. L'aumento dei costi diretti e indiretti e la riduzione dei volumi di vendita hanno colpito il potere finanziario dell'organizzazione. Inoltre, sono stati fatti diversi investimenti importanti, come la ristrutturazione di varie sedi e il completamento del centro di innovazione Drieveld. Le cifre finanziarie per il 2020 saranno pubblicate alla fine del 2021 presso la Camera di Commercio olandese. Per questo motivo, queste informazioni non sono incluse in questo bilancio di sostenibilità.

Nel 2020, il VanDrie Group ha rilevato l'intera azienda di mangimi Brons di Voorthuizen, dopo aver ricevuto l'approvazione dall'Autorità olandese per i mercati finanziari (ACM). La Brons di Voorthuizen produce mangimi di alta qualità per bovini, suini e pollame. Con un fatturato di 45 milioni di euro, Brons è un'azienda solida sul mercato olandese dei mangimi. L'acquisizione offre continuità alla lunga storia dell'azienda familiare, fondata nel 1929. I posti di lavoro di Brons, così come il nome e la sede, saranno mantenuti. La famiglia Brons continua ad essere attivamente coinvolta nelle attività.



Nel dicembre 2020 è stata annunciata l'acquisizione delle attività olandesi di A.J. van Dam Beheer B.V.. La società è attiva in vari ambiti nel settore bovino, tra cui il commercio e l'allevamento a contratto di vitelli. L'azienda è stata avviata nel 1979 dalla famiglia Van Dam ed ha ora un fatturato di 120 milioni di euro e 14 dipendenti. L'acquisizione delle attività olandesi preserverà i posti di lavoro. Le attività di A.J. van Dam Beheer b.v. al di fuori dei Paesi Bassi continuano in modo indipendente. Siamo in attesa dell'approvazione dell'ACM.

Nel febbraio 2020, la sede commerciale di VanDrie België a Hasselt è stata chiusa. Questo stabilimento non rappresentava una possibilità di sviluppo; l'autorità locale non intendeva prolungare la licenza ambientale. Per i dipendenti è stato istituito un piano sociale e, ove possibile, sono stati impiegati in altre organizzazioni VanDrie. Nel 2019 Animal Rights ha presentato una denuncia civile ad un giudice belga per presunte violazioni del benessere animale. Nel 2020, l'indagine è iniziata nonostante la chiusura di VanDrie België. Questo onderzoek is ten tijde van publicatie van dit verslag (juni 2021) nog niet afgerond.

Un passo avanti nella filiera con la valorizzazione del siero di latte
Come produttore alimentare, siamo sempre alla ricerca di modi per creare valore aggiunto producendo proteine animali sicure e nutrienti. Fin dal primo giorno, il recupero dei flussi residui ha giocato un ruolo importante. Questa consapevolezza è basilare per il posizionamento della nostra azienda.

Serum Italia, una filiale del VanDrie Group in Italia, produce concentrati di proteine del siero di latte (WPC) e altri derivati del siero di latte per la nutrizione sportiva e ingredienti per produttori di latte e alimenti. Bert van den Burg, direttore commerciale di Serum Italia, parla del valore del siero di latte, un flusso residuo della produzione del formaggio.

"Il Nord Italia è noto per formaggi di qualità come il *Grana Padano* o il *Parmigiano Reggiano*. Prodotti di valore dal punto di vista economico, perché i casari italiani raggiungono un'alta valorizzazione del latte. Per molto tempo, si è prestata poca attenzione al valore di un flusso residuo: il siero di latte liquido. Questo veniva usato soprattutto in Italia per nutrire i maiali, ma si trattava di un'occasione persa, perché il siero di latte contiene ingredienti preziosi. Essiccandolo, è possibile concentrarlo in un prodotto che consiste per almeno l'80% di proteine.

Nel 2018, il VanDrie Group ha deciso di puntare su questa opportunità con l'acquisizione di Serum Italia. Per la produzione di prodotti per il consumo umano si applicano requisiti più severi in campo di igiene, salute e sicurezza alimentare. Ciò ha significato anche un cambiamento nel nostro modo di pensare, perché avevamo a che fare con un mercato completamente diverso: i nostri futuri clienti erano produttori di prodotti lattiero-caseari e di nutrizione sportiva. Le loro esigenze sono diverse da quelle dei produttori di mangimi.

“ Solo dopo aver compreso appieno i bisogni del cliente e del prodotto, si può fare il passo successivo nella filiera del valore.”

Entrando nel mercato alimentare, il VanDrie Group ha fatto un passo avanti con Serum Italia. L'asticella si è alzata per noi, ma anche la valorizzazione del siero di latte. Lavoriamo circa 60.000 tonnellate di siero di latte liquido ogni anno e ci sono ancora molte opportunità per aggiungere valore. Per esempio, nuovi potenziali clienti nell'industria alimentare, come i produttori di alimenti medici, per neonati e per bambini. Infatti, la proteina del siero di latte è molto simile al latte materno in termini di composizione di aminoacidi. Il VanDrie Group continua a investire nella trasformazione del siero di latte liquido in prodotti in polvere con ampia applicazione nell'industria alimentare. Non siamo solo alla ricerca di nuovi modi per creare valore, ma combattiamo anche lo spreco di preziose risorse nutritive”.

Soddisfazione dei clienti

Il COVID-19 ha causato l'annullamento delle fiere alimentari a cui il VanDrie Group partecipa regolarmente. Inoltre ci ha impedito di ricevere i clienti nelle nostre aziende. Il contatto diretto con i clienti è essenziale per soddisfare le loro esigenze. Per questo motivo, nel novembre 2020 il VanDrie Group è diventato il primo produttore di carne al mondo a creare e pubblicare un **libro dei tagli di carne in 3D**. Le specifiche dei clienti possono essere illustrate chiaramente a distanza utilizzando immagini generate con la tecnologia della realtà aumentata (AR). Questo permette ai clienti in tutto il mondo di vedere i vari tagli di carne da diverse angolazioni.

Sviluppo, conoscenza e innovazione

Il VanDrie Group vuole essere il perno di un'industria zootecnica sostenibile che fornisce prodotti alimentari nutrienti e di qualità, salvaguardando il benessere degli animali e la capacità di guadagno della filiera. Se guardiamo alle sfide che il settore della carne di vitello si trova ad affrontare ora e nel prossimo futuro, capiamo che l'innovazione e il miglioramento della catena sono essenziali. Per questo, nel 2020, il VanDrie Group ha aperto il centro di ricerca Drieveld a Uddel, nel Gelderland. Questo nuovo centro di ricerca aiuterà il dipartimento di ricerca e sviluppo (R&S) del VanDrie Group ad accelerare lo sviluppo della filiera. Esso, da un lato, si occupa della ricerca orientata alla pratica, dall'altro, condivide le conoscenze e le innovazioni con i partner della filiera e gli stakeholder.



IL PROGRESSO DEGLI OBIETTIVI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Drieveld dispone di una stalla con 1.064 vitelli divisi in cinque settori e una grande area panoramica che permette ai visitatori di vedere cosa avviene nella stalla. Due settori sono appositamente attrezzati per la ricerca sui vitelli da riproduzione (vitelli adatti all'allevamento da latte) e tre per i vitelli destinati al settore della carne. Il nostro obiettivo è quello di costruire un ponte tra l'allevamento di vitelli e quello del bestiame da latte. [Qui](#) trova maggiori informazioni.



Direttamente o attraverso le nostre organizzazioni affiliate (come SBK) o Nevedi (Associazione olandese per l'industria dell'alimentazione animale), siamo coinvolti in vari progetti di ricerca. Nel 2020, sono stati lanciati tre partenariati pubblico-privati (PPP).

Riduzione delle emissioni e miglioramento del clima interno alle stalle.

Nella ricerca di nuovi sistemi di stabulazione, la riduzione delle emissioni è una questione chiave, anche per il settore della carne di vitello. Allo stesso tempo, il settore vorrebbe evitare un focus unilaterale sulla riduzione delle emissioni che porti ad indesiderate incidenze negative su altri fronti, come ad esempio la salute o il benessere degli animali. È quindi necessario un approccio più olistico. Per questo motivo, la SBK ha iniziato un progetto di ricerca speciale per permettere di interpretare l'impatto delle innovazioni sul clima della stalla, sulla salute (riduzione degli antibiotici) e sul benessere degli animali, a partire dai progetti tecnici. Il VanDrie Group è coinvolto attraverso la SBK. Durata quattro anni.

Una stalla migliore, un concime migliore, un raccolto migliore

Tutto in questo progetto di ricerca ruota intorno ai flussi di letame nei nuovi sistemi di stabulazione. L'industria dell'allevamento è alla ricerca di nuove soluzioni che riducano le emissioni di ammoniaca, metano e protossido di azoto. Una delle cause principali di queste emissioni è la miscelazione di letame e urina. La ricerca punta quindi a separare queste due componenti, ottenendo nuovi prodotti (destinabili, per esempio, alla composizione ed all'agricoltura). Lo studio esamina come il mondo agricolo, che è un acquirente di letame, possa fare un uso migliore di questi prodotti, ad esempio per la fertilizzazione di precisione o come un sostituto del fertilizzante artificiale. Il VanDrie Group è coinvolto attraverso la SBK. Durata quattro anni.

Monitoraggio del clima per la produzione agricola olandese

Attualmente, non è facile collegare l'impatto climatico delle catene di produzione agricola olandesi alla politica climatica olandese. Ciò è dovuto alla differenza di orientamento tra l'approccio internazionale adottato dalla comunità imprenditoriale e l'approccio nazionale del governo. Quest'ultimo (chiamato anche approccio a pila) non include gli sforzi dei settori agricoli al di fuori dell'azienda agricola primaria e oltre i confini nazionali. Al contrario, l'industria tiene conto di questi sforzi grazie alla valutazione del ciclo di vita dei suoi processi e prodotti. L'obiettivo di questo PPP è di migliorare e coordinare il monitoraggio degli effetti sul clima della produzione agroalimentare olandese basandosi sia sull'approccio utilizzato dal settore (approccio a filiera) sia sull'approccio governativo (approccio a pila). Il VanDrie Group è coinvolto attraverso Nevedi. Durata quattro anni.



SOSTENIBILITÀ



SOSTENIBILITÀ

Giochiamo un ruolo importante nella transizione verso un settore più sostenibile. All'interno della nostra catena di produzione, ci impegniamo a massimizzare il valore dei vitelli, rendere i nostri prodotti più sostenibili, utilizzare materie prime alternative e ottimizzare l'uso dei sottoprodotti e dei prodotti di scarto nel sistema alimentare, realizzando così le nostre ambizioni per un sistema agricolo circolare. Siamo impegnati anche nell'applicazione di tecnologie intelligenti e nello sviluppo di soluzioni innovative per ridurre le emissioni nell'allevamento di vitelli, contribuendo così agli obiettivi climatici nazionali. Investiamo, inoltre, in partnership con partner scientifici e stakeholder per rafforzare la filiera. In questo modo ci assicuriamo che ogni anello della nostra filiera lavori in modo sempre più efficiente, riduca l'impatto sull'ambiente ed eviti gli sprechi.

Valorizzazione ottimale dei vitelli

Il settore olandese dei vitelli è nato negli anni '60 del secolo scorso. Con la crescita degli allevamenti di bestiame da latte, è cresciuto anche il numero di vitelli. Tuttavia, non tutti i vitelli possono essere impiegati nell'allevamento di bestiame da latte, come i vitelli maschi. Per questo si è iniziato a studiare un altro modo per dare pieno valore a questi animali. La valorizzazione dei vitelli rappresenta la base del VanDrie Group. Con rispetto per il valore intrinseco degli animali e la loro cura, ci impegniamo a lavorare ed utilizzare al meglio ogni parte del vitello. Puntiamo ad utilizzare in maniera ottimale ogni pezzo di carne, materia prima, sottoprodotto e prodotto di scarto. Fin dal primo giorno abbiamo basato la nostra politica sulla produzione circolare e l'utilizzo dei sottoprodotti.

La pandemia ha penalizzato gli sforzi di valorizzazione per il 2020. La domanda di prodotti per il settore alberghiero, della ristorazione e dei servizi alimentari si è fermata per molto tempo, e di conseguenza sono aumentate le scorte congelate. Il mercato della pelle ha ristagnato per molto tempo, a causa delle chiusure temporanee delle concerie. Di conseguenza, lo stock di pelli di vitello è aumentato e le rese di questi prodotti sono diminuite.

La strada per la riduzione delle emissioni nell'allevamento di vitelli
Entro il 2030, gli allevatori di vitelli dovranno ridurre drasticamente il consumo energetico e le emissioni, soprattutto di ammoniaca e metano. Tuttavia, le stalle attuali non sono adeguate in tal senso e le tecnologie necessarie non sono a portata di mano.

All'interno dell'accordo regionale Regio Deal Foodvalley, il VanDrie Group collabora con imprenditori agricoli, enti governativi, organi scientifici ed aziende all'innovazione nell'agricoltura. Un progetto importante all'interno dell'accordo regionale riguarda la riduzione delle emissioni nel settore dell'allevamento di bestiame. Jan Workamp, del centro studi per la riduzione delle emissioni nell'allevamento di bestiame, Praktijkcentrum Emissiereductie Veehouderij, è il coordinatore di questo progetto. Nel terreno di prova **Boer aan het Roer**, insieme agli allevatori, mette in pratica le sue innovazioni. Nel 2020 molti allevatori hanno sottoscritto la collaborazione. Il settore dei vitelli è stato ben rappresentato.

Jan Workamp: "Secondo i dati, il 70% dell'ammoniaca presente in un allevamento di vitelli viene sprigionato dalla fossa di letame. Per il settore dei vitelli, quindi, gli sforzi per la riduzione dell'ammoniaca vanno concentrati nella stalla. A questo proposito servono, per esempio, dei sistemi che separano il letame dall'urina. Al momento, nel settore dei vitelli, si registrano unicamente stalle con sistemi di depurazione dell'aria. Questi filtrano l'aria in uscita per eliminare l'ammoniaca e gli odori, contribuendo a migliorare le condizioni dell'area circostante. Si tratta comunque di un trattamento di fine ciclo. Il clima interno alla stalla non ne trae alcun beneficio, sebbene anche quello possa essere migliorato sensibilmente. Basti pensare ad un clima di lavoro più salubre per l'allevatore di vitelli e al maggiore benessere e alla salute dei vitelli stessi.

"Un approccio integrale ha rappresentato un criterio importante per la selezione delle innovazioni per il terreno di prova. Altri criteri sono stati la fattibilità e l'aspetto economico, oltre alla possibilità di integrare le innovazioni nelle stalle esistenti. Nel 2020 abbiamo ricevuto un buon numero di iscrizioni. Notiamo una grande disponibilità a partecipare tra gli allevatori di vitelli. Molti di essi contribuiscono anche con un'idea o mettono la propria azienda a disposizione come azienda pilota. Alcuni hanno addirittura sviluppato una determinata tecnica di propria iniziativa e vorrebbero che questa fosse testata".

“ Per il calcolo delle emissioni dobbiamo effettuare le misurazioni nelle stalle nell'arco di un anno.”

"I tempi sono sempre un nodo cruciale nelle innovazioni. Spesso vorremmo ottenere risultati prima di quanto sia possibile. Per il calcolo delle emissioni dobbiamo effettuare le misurazioni nelle stalle nell'arco di un anno. Dobbiamo capire quali riduzioni il sistema opera a diverse condizioni atmosferiche e con diversi sistemi di ventilazione. Solo in questo modo possiamo determinare se un nuovo sistema garantisce la riduzione di emissioni prospettata.

A gennaio 2021 è stato avviato il progetto pilota **“Ammoniakreductie Kalverstal”** (riduzione di ammoniaca nelle stalle), in un allevamento per vitelli in cui è stato installato un sistema innovativo. La concentrazione di ammoniaca in questa azienda sarà misurata per tutto il 2021. Questo progetto pilota è realizzato in collaborazione con la Wageningen University & Research e l'Università di Utrecht. Stiamo anche aumentando il numero delle aziende pilota. L'obiettivo è quello di effettuare i rilievi in quattro allevamenti a fine 2021”.

Legga tutto: Nel 2020 Marijke Everts, Direttore Affari societari per il VanDrie Group, è stata direttamente coinvolta nella selezione delle innovazioni

Riduzione dei gas serra

Nel 2020, nell'ambito degli obblighi della direttiva europea sull'energia (EED), è stato effettuato un audit energetico nelle aziende olandesi del VanDrie Group. Un audit energetico è un momento di controllo sistematico, quadriennale, per raccogliere informazioni sul consumo energetico effettivo di un'azienda e sui potenziali risparmi. Il VanDrie Group ha un totale di undici filiali nei Paesi Bassi, sei delle quali sono state interessate dall'audit. Le altre cinque filiali sono certificate secondo il sistema di gestione ambientale ISO 14001 e di gestione della riduzione di CO2 e sono quindi esenti dall'obbligo di audit energetico. L'audit ha rivelato varie possibilità di risparmio che le aziende hanno implementato nei loro piani di investimento a lungo termine. In questo modo continuiamo a lavorare ad una gestione più efficiente ed a ridurre il nostro impatto sul clima. Le nostre aziende olandesi di lavorazione della carne miglioreranno l'utilizzo del calore residuo nei prossimi anni e dovrebbero diventare indipendenti dal gas entro il 2025. Una certa capacità di gas rimarrà probabilmente necessaria per gestire calamità o processi critici come la gestione delle acque di sterilizzazione.

Materie prime sostenibili

Usiamo sempre più prodotti residui nella produzione dei nostri mangimi, ma alcune materie prime primarie sono ancora necessarie. In tutti i nostri acquisti, guardiamo espressamente alle opzioni sostenibili. I fornitori vengono valutati su aspetti come la sostenibilità e la prestazione ambientale. Crediamo di avere una responsabilità in questo senso, non solo in quanto produttori di alimenti ma anche perché vediamo che la società presta sempre maggiore attenzione all'uso di determinate materie prime, come soia e olio di palma. Vediamo questa tendenza come un incoraggiamento a continuare a cercare alternative, a rendere più sostenibili i nostri attuali flussi di materie prime e a comunicare le scelte che facciamo.



Soia

I prodotti a base di soia coprono circa il 4% dell'alimentazione dei nostri vitelli. Sono ottime fonti di proteine vegetali facili da digerire. Inoltre, i prodotti di soia hanno una composizione di aminoacidi favorevole, che è adatta al fabbisogno di aminoacidi digeribili dai vitelli. I prodotti di soia utilizzati come materie prime nei nostri mangimi sono sottoprodotti della produzione di olio di soia. Queste materie prime sono conformi alle *Fefac Soy Sourcing Guidelines* (FSSG).

Per combattere la deforestazione e l'uso di prodotti fitosanitari e, allo stesso tempo, per migliorare la posizione degli agricoltori della soia, sono state create varie iniziative per l'uso di soia responsabile. L'RTRS, la Tavola Rotonda sulla Soia Responsabile, ne è un esempio. L'RTRS certifica solo la soia che non è stata prodotta in aree disboscate. La percentuale di soia con un certificato RTRS o un altro tipo di certificato è circa il 2% in tutto il mondo. Il settore olandese dell'alimentazione animale, di cui fa parte il VanDrie Group, lavora la soia nel pieno rispetto di questi standard di responsabilità. Questo fa del nostro settore il leader mondiale nell'approvvigionamento sostenibile della soia.

Olio di palma

I prodotti a base di olio di palma coprono circa lo 0,5% dell'alimentazione dei nostri vitelli. L'olio di palma fornisce acidi grassi essenziali (linoleico e linolenico) che non possono essere prodotti dall'animale stesso. Questi acidi grassi essenziali aiutano successivamente l'assorbimento delle vitamine e sono quindi indispensabili per garantire la buona salute dei vitelli. Per la produzione e la commercializzazione olandese, l'olio di palma deve essere conforme alla certificazione RSPO, Tavola Rotonda per l'Olio di palma Sostenibile. Attraverso l'Organizzazione olandese del settore dei mangimi (Nevedi), abbiamo sottoscritto una convenzione che prevede che tutto l'olio di palma e i prodotti affini acquistati dai membri e destinati al consumo nei Paesi Bassi, debbano essere certificati RSPO. L'RSPO è un'organizzazione costituita da diversi stakeholder, che definisce gli standard per la produzione sostenibile di olio di palma ed impone le regole connesse, come il divieto di abbattere la foresta pluviale ed il rispetto dei diritti umani. Attualmente, il 18% dell'olio di palma totale prodotto nel mondo ha la certificazione RSPO.

Oltre all'acquisto di olio di palma con certificazione RSPO nell'ambito dell'accordo, collaboriamo con il nostro fornitore Olenex (parte di Wilmar) al progetto Mariposa. Mariposa è un fondo tramite il quale le aziende donano del denaro in base al volume di olio di palma che producono. Con questo fondo, il team per la sostenibilità di Wilmar, a nome di Olenex, attua dei progetti in America Latina con cui sostiene i produttori locali nella transizione verso una maggiore sostenibilità. In questo modo, vogliamo anche aumentare il nostro impatto a livello locale. Uno dei progetti è WISSE, che ha preso il via alla fine del 2019. Il programma dura tre anni e prevede la formazione alla sostenibilità di più di 1.800 piccoli agricoltori in America Latina. Ai partecipanti viene offerta una formazione per imparare a coltivare l'olio di palma in modo sostenibile su piccola scala, nel rispetto della tutela ambientale. I partecipanti sono anche guidati a certificare la loro produzione secondo i rigorosi criteri di sostenibilità della RSPO o del sistema International Sustainability and Carbon Certification (ISCC).

Agricoltura ed economia circolari

Secondo le stime, nel 2050 la popolazione mondiale sarà vicina ai dieci miliardi. Se vogliamo nutrire tutti in modo responsabile, la nostra produzione di cibo deve essere più equilibrata senza il rischio di esaurire le riserve della terra. Il Ministero olandese delle politiche agricole, alimentari e forestali è impegnato con tutte le sue forze nella transizione verso l'agricoltura circolare. Si tratta di un sistema in cui l'agricoltura, l'allevamento e l'orticoltura utilizzano principalmente le materie prime delle reciproche catene ed i flussi residui dell'industria alimentare e delle catene alimentari.



Collegando le catene, le aziende del VanDrie Group lavorano in vari modi per ottenere un ciclo efficiente. Per esempio, una parte significativa delle materie prime che compriamo per i nostri mangimi sono residui e co-prodotti di vari produttori di latte e di alimenti. Il nostro latte per vitelli è costituito per l'80% da sottoprodotti, come siero, latte magro in polvere e permeato (sottoprodotti dell'industria lattiero-casearia). Inoltre, i sottoprodotti sono anche ingredienti importanti del muesli utilizzato per nutrire i vitelli. Questi prodotti derivano per il 30% circa dai sottoprodotti dei seminativi (lavorazione del grano e semi ricchi di olio) e dell'industria alimentare. Quando selezioniamo le materie prime, cerchiamo di acquisirle il più possibile a livello locale. L'80% delle nostre materie prime proviene dall'Europa. Più di un terzo proviene da un raggio di 250 chilometri dalle nostre sedi di produzione.

L'agricoltura sostenibile è importante per gli agricoltori e gli allevatori con cui lavoriamo. Nel 2020 abbiamo condotto un'analisi della sostenibilità dei nostri allevatori olandesi a contratto. Sono stati mappati diversi indicatori: l'uso dell'acqua, dell'energia, della terra, la generazione di calore e la produzione di letame. Useremo questi dati per fornire agli allevatori dei punteggi medi in modo che possano confrontare i loro sforzi e siano incentivati a fare ulteriori passi verso la sostenibilità. In futuro, effettueremo questa scansione della sostenibilità più spesso per fornire una visione dei progressi.

La scansione della sostenibilità ha chiarito che al momento il 25% dell'energia è prodotta da pannelli solari, mentre il 75% è ottenuta attraverso la connessione alla rete. Ciò significa che una considerevole superficie dei tetti è disponibile per la generazione solare. Con il motto "meglio sul tetto che sul prato", è importante che gli allevatori di vitelli ricevano il giusto sostegno per passare alla generazione di energia sostenibile sul tetto.

Attraverso la scansione della sostenibilità, ora conosciamo i vari modi in cui il letame viene usato o trattato. Il 26% del letame prodotto viene utilizzato per fertilizzare i campi degli allevatori, mentre il 25% va a terzi, come gli agricoltori locali. Il restante 49% finisce negli impianti di trattamento del letame, come la Stichting Mestverwerking Gelderland (SMG). SMG lavora il liquame di vitello in entrata ed i prodotti ottenuti vengono venduti come concime alle aziende agricole in patria e all'estero e servono come materia prima per le aziende di pelletizzazione del letame. La sfida rimane quella di continuare a ridurre il nostro impatto sull'ambiente. Ecco perché siamo costantemente alla ricerca di nuove possibilità e tecniche di lavorazione. Nel 2020, per esempio, abbiamo iniziato lo studio "No Time to Waste" con il Politecnico di Eindhoven. La ricerca è volta allo sviluppo di membrane intelligenti in grado di estrarre selettivamente i componenti azotati dai liquami. Questo permetterebbe di ridurre notevolmente le emissioni di azoto delle stalle. Inoltre, questa tecnologia permetterebbe di fornire i minerali contenuti nel liquame in proporzioni precise e adeguate alle colture, riducendone la perdita attraverso il percolamento nel terreno circostante e nell'acqua di superficie.

Riduzione degli scarti

Sia nelle nostre attività alimentari che in quelle relative ai mangimi, la plastica è spesso usata come materiale da imballaggio. Gli imballaggi servono a mantenere la qualità dei prodotti il più a lungo possibile ed a prolungarne la conservazione. Purtroppo non possiamo farne a meno. Tuttavia, siamo costantemente alla ricerca di modi per ridurre la quantità di rifiuti in plastica nella nostra filiera. Un esempio dalle nostre aziende di mangimi è dato dall'offerta di prodotti sfusi invece che insacchettati. Nel 2020, la quota dei prodotti sfusi è aumentata, portando ad una riduzione del 19% dei rifiuti nelle nostre aziende di mangimi olandesi rispetto al 2019.



IL PROGRESSO DEGLI OBIETTIVI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Le consegne dei prodotti sfusi hanno il vantaggio di rendere la logistica più efficiente. Gli autocarri hanno scompartimenti che permettono di trasportare diversi carichi allo stesso tempo. Un aumento delle consegne dei prodotti sfusi porta quindi ad una diminuzione del numero di chilometri percorsi. Entro il 2021, puntiamo ad avere una migliore comprensione dei nostri flussi di rifiuti aziendali per fare ulteriori progressi nella nostra corsa alla riduzione dei rifiuti. Desidera maggiori informazioni su come lavoriamo insieme nella logistica? [Legga qui](#)





SALUTE E BENESSERE ANIMALE



SALUTE E BENESSERE ANIMALE

Prestiamo attenzione al crescente sentimento sociale per il miglioramento del benessere degli animali nelle catene alimentari. È nostra responsabilità garantire il valore intrinseco e i bisogni vitali dei vitelli nella nostra catena. Rimaniamo critici nei confronti delle nostre azioni e ci miglioriamo continuamente. Siamo alla ricerca di modi per migliorare la salute generale degli animali e ridurre l'incidenza delle malattie animali, sia di nostra iniziativa che in collaborazione con i produttori di latte, gli allevatori di vitelli e i partner scientifici. Questo ci permette di ridurre ulteriormente l'uso di antibiotici nella nostra filiera.

Il benessere degli animali nel settore della carne richiede la massima cooperazione.

Il lavoro con gli animali nel settore della carne è soggetto a norme di legge molto severe. Le nostre aziende di lavorazione della carne sono soggette a videocontrolli costanti da parte delle diverse autorità. Inoltre, protocolli molto severi per la garanzia del benessere animale sono stati implementati a livello aziendale e settoriale. Di conseguenza, nell'intero settore della carne il numero di incidenti con gli animali nelle aziende di lavorazione della carne è ridotto al minimo. Tuttavia, l'Organizzazione centrale olandese per il settore della carne (COV) richiede che tale incidenza sia portata a zero.

Nel 2020, i membri del COV, tra cui il VanDrie Group, hanno lavorato alla stesura di un codice di condotta settoriale per il benessere animale. Karel de Greef, ricercatrice in materia di allevamento e zootecnia presso la Wageningen Livestock Research, ha coordinato i lavori.

Karel de Greef: "Il processo ha comportato numerosi confronti con i dipendenti di vari livelli organizzativi delle diverse organizzazioni partecipanti, comprese le filiali VanDrie Ekro e T. Boer & zn., membri di consigli di amministrazione e responsabili di stabilimenti, Animal Welfare Officers (AWO), responsabili della qualità e personale di produzione che lavora quotidianamente con gli animali. Una componente importante del percorso è stata rappresentata anche dalla visita alle reciproche sedi produttive da parte dei proprietari delle stalle e degli AWO, al fine di vedere e discutere le differenze. I risultati dei confronti e delle visite hanno costituito la base per il contenuto del codice di condotta.



“ Il confronto tra le aziende del settore della carne è essenziale per poter riflettere sulle diverse procedure operative finalizzate alla tutela del benessere animale e per poter apprendere reciprocamente.”

Una parola chiave che rappresenta bene il percorso è "collaborazione". Collaborazione con diverse accezioni. Il lavoro con gli animali è sempre un lavoro personalizzato. In linea con ciò, la collaborazione tra le persone deve essere massima, per poter rispondere adeguatamente al comportamento degli animali e ad eventuali anomalie nel processo. Ma anche il confronto tra le aziende è fondamentale per poter riflettere sulle diverse procedure operative finalizzate alla tutela del benessere animale e per poter apprendere reciprocamente. Di fondamentale importanza è anche l'implementazione di queste procedure tra i collaboratori che lavorano con gli animali.

Sulla base dei risultati emersi da questo percorso, il settore ha redatto il "Codice per il benessere animale nei macelli", entrato in vigore a inizio maggio 2021. Alcune delle misure importanti inserite nel Codice: condizioni di lavoro sostenibili per i collaboratori che lavorano nelle stalle, lo scambio di esperienze e "buone pratiche", una formazione più intensiva dei collaboratori e il coinvolgimento di esperti del benessere animale esterni. Nell'ambito del percorso, le aziende del settore della carne hanno deliberatamente scelto di aprirsi le une alle altre. Ai fini della cura nell'allevamento degli animali, ci si osserva a vicenda. Ora la sfida sta nel far sì che questo supporto reciproco delle aziende, a tutti i livelli, sia messo in luce e rimanga ben impresso nella pratica collettiva”.

Trova [qui](#) maggiori informazioni sul “Codice per il benessere animale nei macelli”.

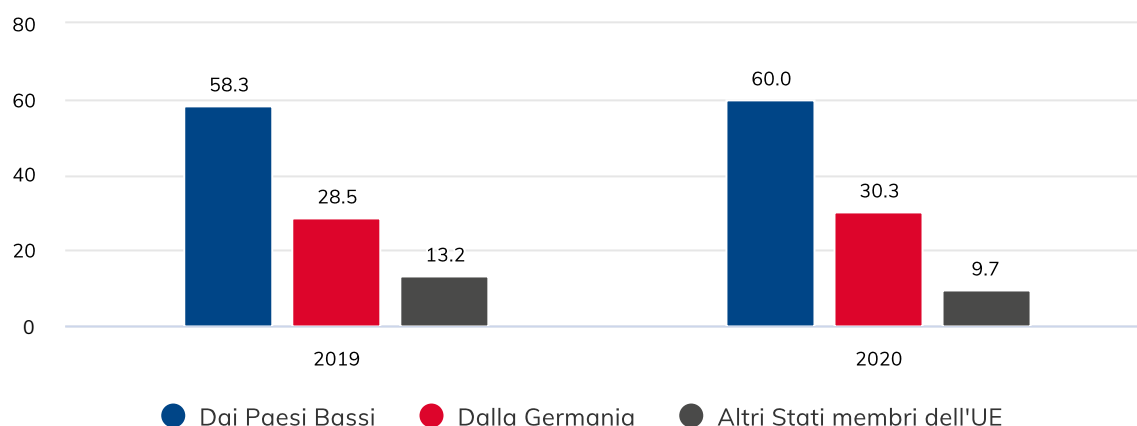
Importazione

Nel 2020, circa il 60% dei vitelli della nostra filiera proveniva da aziende lattiero-casearie olandesi. Questo significa che dipendiamo dalle importazioni per soddisfare la domanda del mercato. La maggior parte dei vitelli esteri proveniva dalla vicina Germania: il 30% dei vitelli della nostra filiera ha nazionalità tedesca. Il restante 10% dei vitelli proviene da altri Stati membri dell'UE, soprattutto Belgio, Lussemburgo, Danimarca, Estonia, Irlanda e Lituania. Da anni stiamo riducendo il numero di vitelli trasportati su lunghe distanze. Nel 2020 le lunghe distanze sono state ridotte del 32% rispetto al 2009! Nel 2020, abbiamo ulteriormente concretizzato il nostro obiettivo. Per esempio, abbiamo deciso di non importare più vitelli dall'Europa dell'Est entro il 2025. Con questa decisione stiamo accelerando l'obiettivo settoriale di ridurre il 20% dei trasporti a lunga distanza entro il 2030.



Provenienza dei nostri vitelli

In percentuale



Prevenzione delle malattie animali e riduzione degli antibiotici

In questi ultimi decenni, nella filiera VanDrie sono stati compiuti ingenti investimenti nella gestione della salute degli animali. Questo ha portato a una significativa riduzione dell'uso di antibiotici. La riduzione per il 2020 rispetto al 2007 è del 63,2%. Siamo impegnati a ridurre ulteriormente l'uso di antibiotici nei prossimi anni. A livello settoriale, l'obiettivo è quello di ridurre l'uso di antibiotici di un ulteriore 15% rispetto al 2017 entro il 2022. Nel 2020 abbiamo raggiunto una riduzione del 15,4% rispetto al 2017, accelerando così il nostro obiettivo. Una grande quantità di conoscenze viene acquisita attraverso la ricerca, che può essere utilizzata nella pratica per ottenere ulteriori riduzioni in relazione all'obiettivo settoriale per il 2022.

Per esempio, nel 2020 il VanDrie Group è stato attivo in un progetto di ricerca sulla polisierosite (infiammazione delle membrane della cavità corporea nei vitelli) causata dal batterio *Mannheimia haemolytica*. Negli animali sani, la *Mannheimia haemolytica* si trova nel rinofaringe e intorno alle tonsille. Tuttavia, se gli animali sono sotto stress, o se la resistenza è indebolita da un'infezione, i batteri possono moltiplicarsi in modo esplosivo nel tratto respiratorio superiore. Le grandi quantità di batteri vengono poi inalate dall'animale e si depositano nelle vie aeree più profonde, dove, in breve tempo, possono causare infiammazioni polmonari e pleuriche. Gli animali malati possono infettarne altri animali attraverso il contatto diretto o spargendo il loro muco o liquido nasale. La ricerca fisiopatologica ed epidemiologica sulle cause di questa malattia è stata condotta al fine di fornire una guida migliore per ridurre l'incidenza della polisierosite.

Nel 2020 e 2021 il VanDrie Group ha partecipato a uno studio di settore sulla salmonellosi negli allevamenti di vitelli. La salmonellosi è causata dal batterio della salmonella, che viene assorbito attraverso la mangiatoia. I batteri si depositano poi nel tratto gastrointestinale, dove causano l'infiammazione. Dopo l'infezione, gli animali espellono i batteri attraverso il letame per diverse settimane. In questo modo, anche il resto della mandria può venire infettato. La salmonellosi può anche essere trasmessa attraverso i visitatori, i vestiti, gli attrezzi o gli strumenti perché i batteri possono sopravvivere anche fuori dall'animale ospite. L'età più sensibile per l'infezione è tra le due settimane e i tre mesi di età. Nell'ambito della ricerca settoriale, è stata organizzata una giornata di studio per veterinari, consulenti e allevatori di vitelli e si sta lavorando ad un protocollo d'igiene speciale che può essere usato nella pratica per prevenire focolai di salmonellosi.



[Legga qui](#) come lavoriamo insieme ai professionisti ogni giorno per prevenire le malattie degli animali e migliorare il loro benessere.

UN VITELLO MANGIA ALL'INCIRCA


250 KG
DI LATTE IN POLVERE
PER VITELLI


325 KG
DI MUESLI 


35 KG
DI FIENO TRITATO 

Mangimi sicuri e completi

Mentre prima del 2009 i vitelli venivano alimentati con una dieta piuttosto monospecifica, principalmente con latte di vitello, negli ultimi dieci anni ci sono stati dei cambiamenti ingenti. Nel 2020, la quantità di foraggio per chilogrammo di razione equilibrata è aumentata del 150% rispetto al 2012. Ciò significa che una parte significativa del latte è stata sostituita da mangimi più concentrati e foraggio grezzo. Il passaggio dal latte a materie prime vegetali si traduce in un vitello più vitale e più sano. Il rumine produce più vitamina B e il foraggio grezzo è una fonte di ferro. Esso contribuisce anche al comportamento specifico della specie, come la ruminazione, promuovendo la salute.



L'alimentazione dei vitelli gioca un **ruolo importante nel rendere l'allevamento di vitelli** più sostenibile. Una migliore fermentazione e un migliore utilizzo del mangime riducono le emissioni di ammoniaca e metano. Una composizione ottimale dei mangimi a base di foraggio grezzo e di concentrati assicura un minore apporto di azoto e fosforo e una minore perdita di ammoniaca e metano nell'allevamento di vitelli. Attraverso la ricerca R&S, il VanDrie Group ha acquisito nuove conoscenze sui requisiti di fosfato dei vitelli negli ultimi anni che possono essere

usate per ridurre il contenuto di fosfato nel mangime. Nel 2020, siamo riusciti a raggiungere un risultato di -6,2% rispetto al 2018.

Il benessere animale nella filiera

Garantire il benessere degli animali è essenziale. La macellazione degli animali è il punto più critico della nostra filiera di produzione e noi siamo chiamati a rispondere delle conseguenze. Prendiamo sempre molto seriamente i segnali di possibile non conformità. L'organizzazione animalista francese L214 ha messo online, all'inizio del 2020, un filmato ripreso presso il trasformatore di carne di vitello Sobeval, una filiale del VanDrie Group. Secondo L214, il filmato mostrava la non conformità ai regolamenti sulla macellazione. L214 ha anche presentato una denuncia al pubblico ministero di Périgueux. Nel frattempo, sono state effettuate delle indagini amministrative dal Ministero dell'Agricoltura francese. Ciò ha portato ad un processo di miglioramento alla Sobeval; un ampio programma di formazione è stato fornito ai dipendenti. Nell'ottobre 2020 il procuratore di Périgueux ha riferito che il caso sarebbe stato chiuso e che Sobeval non sarebbe stata perseguita.



SICUREZZA ALIMENTARE



SICUREZZA ALIMENTARE

Usiamo il nostro sistema di qualità esclusivo Safety Guard per garantire la sicurezza dei mangimi e degli alimenti in ogni anello della filiera di produzione. Il sistema risponde ai più alti standard di sicurezza alimentare, assicurando che la nostra filiera fornisca i prodotti proteici sicuri, nutrienti e di alta qualità che i clienti si aspettano. Questo sistema ci permette di ricondurre ogni prodotto al singolo animale, quindi alla fattoria dove questo è stato allevato ed al mangime che gli è stato somministrato. In questo modo mitigiamo i rischi di violazioni della sicurezza alimentare e possiamo agire rapidamente in caso di richiamo.

Produzione responsabile e sicura

La consegna di prodotti sicuri è il requisito di base che gli acquirenti ed i consumatori di tutto il mondo ci impongono in qualità di produttori alimentari. Il nostro sistema di sicurezza Safety Guard garantisce la sicurezza ed il benessere animale, la sicurezza antincendio e la tutela dei lavoratori e dell'ambiente nell'intera filiera. Un mondo che cambia rapidamente richiede soluzioni strutturali e innovative che trascendono gli attuali metodi di gestione della qualità. Nel 2020 abbiamo rivisto la nostra strategia. La transizione mira a far crescere l'organizzazione in una filiera in cui l'attenzione alla qualità è proattiva, per un miglioramento continuo del nostro sistema e per essere sempre conformi ai requisiti mutevoli. Mentre prima la politica della qualità era gestita da ogni filiale, ora è gestita a livello centrale. A questo fine, nel 2020 è stato nominato un Corporate Chain Quality Officer che è responsabile di questo processo. Inoltre, la struttura degli audit interni è stata intensificata.

Un indicatore del fatto che i prodotti di vitello ed i mangimi sono prodotti in modo responsabile e sicuro è il numero di richiami (il ritiro di prodotti da parte di un fornitore). Nel 2020 la nostra filiera ha subito due richiami. Questi richiami hanno riguardato la carne di vitello per la violazione di prescrizioni relative alla sicurezza alimentare. Grazie al sistema di tracciabilità e rintracciabilità è stato possibile limitare al minimo i richiami ed i disagi per gli acquirenti. All'interno delle nostre aziende di mangimi, la procedura di richiamo è stata inasprita nel 2020, permettendoci di agire in una fase più precoce del processo di produzione se vengono meno gli standard di sicurezza alimentare previsti dalla legge.



Prevenzione di agenti patogeni



A causa della pandemia da Covid-19, l'attenzione politica e sociale per le malattie infettive degli animali e le zoonosi è cresciuta. Una zoonosi è una malattia infettiva che può essere trasmessa dagli animali all'uomo. Le zoonosi che si verificano nei Paesi Bassi sono il Covid-19, la malattia di Lyme, la febbre Q, la toxoplasmosi, la salmonellosi e l'influenza aviaria. Circa due terzi delle malattie infettive hanno origine negli animali (selvatici). Le persone possono essere infettate in diversi modi: attraverso il cibo, l'acqua o l'aria ed attraverso il contatto diretto con animali (domestici) infetti o materiale animale infetto come il letame. Gli agenti zoonotici possono anche essere trasmessi da zecche e zanzare.

Perseguiamo attivamente politiche di riduzione degli agenti patogeni per prevenire focolai di malattie infettive. La prevenzione e la sorveglianza sono principi essenziali in questa politica. Nel 2020, abbiamo condotto un'analisi dei rischi dei punti critici della filiera. Questa analisi fornisce la direzione per lo sviluppo di misure preventive e di controllo efficaci.

Negli ultimi anni, ci siamo concentrati sull'igiene del manto peloso. Un manto pulito e privo di feci è importante per evitare la contaminazione della carcassa e per poter lavorare la carne in modo igienico. Non solo questo focus ha portato a regolamenti più dettagliati all'interno di SKV, ma anche a cifre migliori. Abbiamo visto la consegna di vitelli sporchi nel 2020 diminuire di quasi il 70% rispetto al 2014.

Elevare la sicurezza alimentare ad un livello superiore

Il VanDrie Group mira a migliorare ulteriormente la struttura della qualità e la garanzia della sicurezza alimentare all'interno della filiera. Labora, il laboratorio del VanDrie Group, gioca un ruolo principale in questo senso. Per raggiungere questo obiettivo, l'innovazione nel campo della ricerca microbiologica e del rilevamento dei patogeni è fondamentale. Per questo motivo, il 2020 è stato un anno di espansione per Labora. Auke Scheepstra, capo del laboratorio e Meindert Nieland, responsabile della qualità e del team di microbiologia, sulle nuove possibilità offerte dal laboratorio:

"La sicurezza alimentare è governata da leggi e regolamenti europei severi. Tuttavia, negli ultimi anni abbiamo notato che sia i legislatori che i clienti stanno imponendo sempre più requisiti aggiuntivi e vogliono ridurre ulteriormente i rischi. Questi includono l'esclusione di certe sostanze, l'individuazione precoce di nuovi rischi per la sicurezza e una migliore autoregolamentazione. Per soddisfare questa crescente domanda di ricerca e per creare spazio per l'implementazione di nuove tecniche, Labora è stato completamente rinnovato nel corso di diciotto mesi. Il laboratorio esistente è stato ristrutturato ed ampliato con l'aggiunta di un nuovo edificio.

Lo sviluppo più importante è l'espansione del nostro laboratorio microbiologico e l'arrivo di un laboratorio Bio Safety Level 3 (BSL3). L'allestimento di un laboratorio BSL3 è soggetto a requisiti di sicurezza rigorosi, che ci permettono di condurre ricerche più sicure su agenti patogeni che possono causare gravi malattie. Si pensi ai cosiddetti organismi di categoria 3, come l'Escherichia coli produttore della tossina Shiga (STEC). Questa espansione ci dà anche più spazio per applicare tecniche di ricerca innovative. Per la ricerca microbiologica di impiega, oramai da diverso tempo, la tecnica PCR che ci permette di rilevare agenti patogeni come la Salmonella, la Listeria e l'Escherichia coli. Una nuova innovazione in questo campo è il sequenziamento del genoma intero (WGS), una tecnica molecolare che permette di dimostrare l'affinità tra i patogeni per identificare le possibili fonti di infezione.

“ Scambiando esperienze e collegando i risultati delle varie ricerche, creiamo sinergie all'interno della filiera.”

Grazie a questa ristrutturazione, il VanDrie Group investe in conoscenza e tecniche di ricerca che ci permetteranno di elevare la sicurezza alimentare ad un livello superiore nella nostra filiera. La cooperazione e la condivisione delle conoscenze tra le aziende è estremamente importante. Per questo motivo, nel corso del prossimo anno, lavoreremo a miglioramenti concreti nella sicurezza alimentare attraverso diversi progetti di filiera. La metà di questi sono destinati alla ricerca. Labora funziona come un centro di conoscenza all'interno del VanDrie Group e riceve molti campioni e le domande più svariate dalle varie aziende riguardo alla sicurezza alimentare ed all'interpretazione dei risultati. Scambiando esperienze e collegando i risultati della ricerca, creiamo sinergie all'interno della filiera”.

Tutela alimentare

Nel contesto della tutela alimentare, i nostri impianti di produzione sono protetti contro azioni dolose che potrebbero minacciare la sicurezza della produzione. Contrariamente alla sicurezza alimentare, dove si tratta di una contaminazione involontaria, la tutela alimentare riguarda le contaminazioni intenzionali. La protezione degli impianti di produzione da simili contaminazioni intenzionali è necessaria per poter garantire la sicurezza alimentare ai clienti ed alle autorità.

Le nostre aziende sono attivamente impegnate su questo fronte. Ciò significa che viene eseguita un'analisi regolare dei pericoli per identificare i rischi e le vulnerabilità dei prodotti, della struttura e dell'ambiente circostante. Vengono anche condotti audit interni sul programma di tutela alimentare.

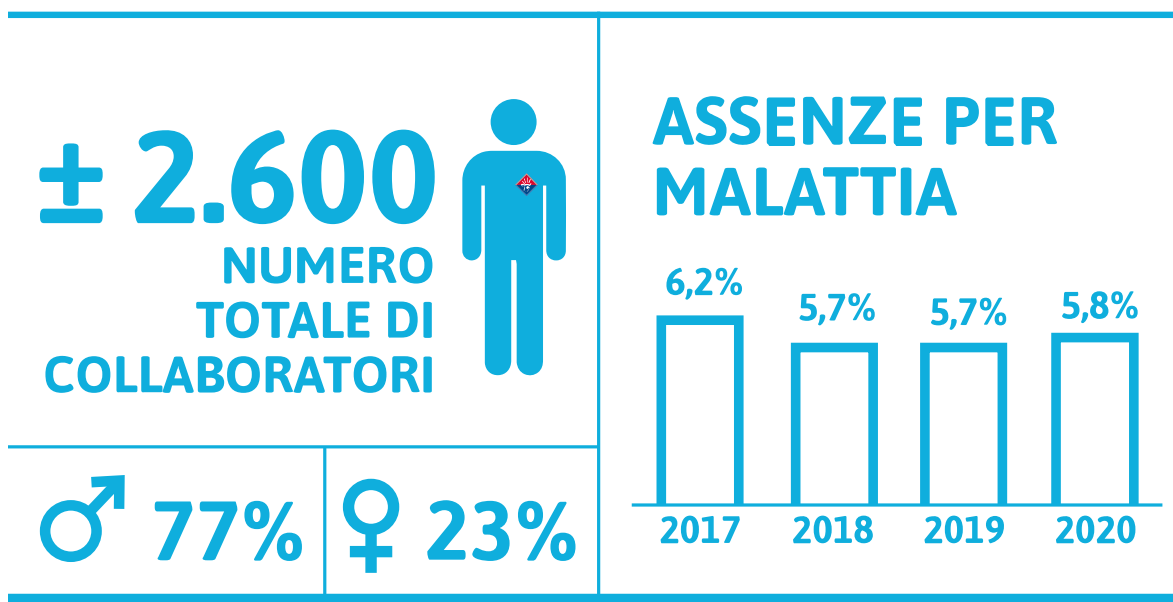


**PRATICHE DI BUON
IMPIEGO**



PRATICHE DI BUON IMPIEGO

I nostri dipendenti sono importanti, vogliamo offrire loro un luogo di lavoro inclusivo. Per noi è importante che i nostri dipendenti abbiano fiducia nelle persone con cui lavorano, che abbiano l'opportunità di crescere e che siano orgogliosi del loro contributo alla nostra organizzazione. Ogni dipendente merita che il proprio lavoro venga riconosciuto. Le buone pratiche di impiego non si limitano alle persone che hanno un contratto di lavoro con il VanDrie Group. Riteniamo importante che anche i lavoratori interinali si sentano a casa presso la nostra azienda.



Sicurezza e salute dei lavoratori

Nel 2020, la pandemia ha posto la questione della sicurezza e della salute sul lavoro in una nuova prospettiva. La conseguenza immediata è stata l'adozione di misure aggiuntive all'interno delle nostre aziende, oltre alle severe norme igieniche già in vigore. Dove possibile, i nostri colleghi hanno lavorato da casa. Controlli sanitari quotidiani e sanificazione diretta sono stati implementati nei nostri siti di produzione ed applicati a tutti i dipendenti ed ai visitatori. Un protocollo di sicurezza è stato approntato per la prescrizione di tamponi in base al livello di rischio e l'adozione delle mascherine è diventata comune. In conformità con le linee guida dell'Istituto nazionale per la salute pubblica e l'ambiente (RIVM), le aree di produzione sono state adattate e il trasporto dei dipendenti e dei lavoratori interinali è stato rivisto. Nei nostri stabilimenti di lavorazione della carne, speciali supervisor verificavano il rispetto delle misure.



Ciononostante, non siamo riusciti a tenere fuori il COVID-19. Dopo oltre un anno di controlli rigorosi, diversi dipendenti delle affiliate di Apeldoorn sono risultati positivi nell'aprile 2021. Il monitoraggio ha mostrato che 55 dei 1360 dipendenti erano positivi, comportando un tasso di infezione del 4,04%. Si è deciso di chiudere ESA fino a quando non fosse possibile adottare ulteriori misure, come test più intensivi e regolamentazioni nelle sale di produzione, nei corridoi e nelle barriere igieniche. Anche le attività di Ekro e Ameco sono state brevemente interrotte come misura precauzionale per garantire la salute e l'assoluta sicurezza dei dipendenti sul lavoro. Dopo un intenso processo di miglioramento che ha comportato un grande monitoraggio da parte dell'Autorità olandese per la sicurezza degli alimenti e dei prodotti di consumo (NVWA), del Gruppo di sicurezza per il Gelderland nord-orientale (VNOG) e dell'Ispettorato degli affari sociali e dell'occupazione (ISZW), le aziende sono state presto in grado di normalizzare la situazione. I colleghi di T. Boer & zn raccontano [qui](#) le loro esperienze del 2020.

Posizione del personale interinale

Con il nostro attuale metodo di lavoro, ci avvaliamo di un notevole gruppo di lavoratori flessibili. Abbiamo l'ambizione di cambiare questo metodo nei prossimi anni. Nel 2021, sarà ultimato un piano per assumere più dipendenti a tempo indeterminato. Sappiamo che non possiamo farlo da un giorno all'altro e che dovremo continuare a lavorare con le agenzie interinali. Per salvaguardare la posizione dei lavoratori interinali, vogliamo che le agenzie di lavoro interinale facciano ogni sforzo per mantenere le condizioni di vita e di trasporto dei nostri lavoratori in linea con le direttive che, durante la pandemia, erano estese a comprendere le linee guida dell'RIVM ed i protocolli previsti. Siamo ancora impegnati su questo fronte. Nel 2020, abbiamo visitato gli alloggi dei lavoratori migranti impiegati dalle nostre aziende per effettuare una valutazione indipendente delle condizioni di vita in loco. In ogni caso è stato verificato che gli alloggi soddisfacevano agli standard della Stichting Normering Flexwonen (SNF). Allo stesso tempo, è stata fatta una valutazione di quali misure aggiuntive fossero necessarie o auspicabili. Questo inventario è stato condiviso con le agenzie interinali e con l'Organizzazione centrale del settore della carne (COV). Nel nostro piano di audit interno nel 2020, abbiamo indicato di voler ripetere tali controlli ogni anno. I controlli saranno volti a verificare l'equa retribuzione, gli standard abitativi, la corretta tenuta dei registri e la presenza di un'assicurazione sanitaria. Nel 2020, abbiamo iniziato le consultazioni con il comune di Apeldoorn per realizzare maggiori e migliori strutture abitative per i dipendenti interinali. Data la pressione sul mercato immobiliare, tuttavia, si tratta di un compito difficile.

Condizioni di lavoro

Nel 2020, nei Paesi Bassi sono iniziate le consultazioni per un nuovo contratto collettivo di lavoro (CCNL) per il settore della carne. Il precedente contratto collettivo aveva una durata di quattordici mesi e scadeva il 31 dicembre 2020. Un nuovo contratto collettivo è stato raggiunto il 7 maggio 2021 e sarà in vigore fino al 1° marzo 2022. I salari effettivi saranno aumentati dell'1,5% con effetto retroattivo dal 1° marzo 2021, con un aumento dell'1% da gennaio 2022. Un importante risultato negoziale è stato raggiunto nel precedente contratto collettivo di lavoro: un regime speciale per le professioni gravose che permette ai dipendenti di andare in pensione anticipata.



Pensione anticipata possibile grazie al nuovo programma per il lavoro gravoso nel settore della carne

A seguito dell'accordo sulle pensioni, nel 2020 è stata inserita per la prima volta una norma sui lavori usuranti e gravosi nel CCL olandese per il settore della carne. Il settore della carne è uno dei primi settori nei Paesi Bassi ad aver elaborato e messo a disposizione dei propri collaboratori un simile programma. Godfried Biemans, direttore del personale presso ESA, è membro del gruppo di lavoro paritario che ha redatto questa norma.

Godfried Biemans: "Nel settore della carne abbiamo a che fare con l'invecchiamento, soprattutto nei reparti di produzione. La mia generazione ha iniziato a lavorare molto presto ed è rimasta sempre molto fedele al proprio impiego. Presso un'azienda di lavorazione della carne era possibile crescere ed acquisire una professionalità caratterizzata da una certa specializzazione. Questo fa sì che detti lavoratori specializzati abbiano difficoltà a trovare un altro lavoro andando avanti con gli anni. Il lavoro di produzione nel settore della carne è un lavoro gravoso. Anche presso ESA vediamo già da qualche anno che i collaboratori più anziani manifestano un assenteismo più marcato e consultano più spesso il medico aziendale.

Vista l'età pensionabile, che nei Paesi Bassi è salita a 67 anni, non solo il VanDrie Group, ma tutto il settore della carne, ha sentito la necessità di studiare delle possibilità finanziarie per permettere alla generazione più anziana di lavoratori con un impiego usurante e gravoso di andare in pensione anticipata. Alla fine del 2020, i rappresentanti dell'Organizzazione centrale del settore della carne (COV) della Federazione dei sindacati olandesi (FNV) e del Sindacato nazionale cristiano (CNV) hanno trovato un accordo fiscale che permette questo pensionamento anticipato. Il programma vale per i collaboratori che hanno svolto un lavoro usurante e gravoso nel settore della carne per almeno venti anni (ovvero hanno maneggiato la carne) e che siano impiegati presso l'ultimo datore di lavoro da almeno dieci anni. Il programma è temporaneo e rimane in vigore fino al 2025. Una specie di patto generazionale volto a risolvere il problema dell'invecchiamento che nel nostro settore è rilevante.

“ Il programma per il lavoro gravoso è una specie di patto generazionale volto a risolvere il problema dell'invecchiamento che nel nostro settore è rilevante.”

Al contempo, in ESA, lavoriamo al miglioramento dell'impiego a lungo termine. Studiamo, ad esempio, fino a dove possiamo automatizzare e robotizzare il processo produttivo. Ma anche come implementare la rotazione delle mansioni nei settori produttivi, in modo che i collaboratori svolgano lavori con un impegno fisico diversificato. Questo non è facile perché richiede diverse specializzazioni. Per fortuna notiamo che le nuove generazioni sono ben disposte in tal senso".



Maggiori informazioni [sul programma per il lavoro gravoso.](#)



Istruzione e formazione

La pandemia ha rimandato una parte significativa dei nostri programmi di formazione. Tuttavia, abbiamo preso delle misure per garantire che tutti i corsi di formazione essenziali e regolari potessero avvenire regolarmente. Si pensi alla formazione sulla sicurezza alimentare ed all'aggiornamento sul benessere degli animali. Anche gli stage e i progetti di laurea hanno continuato a svolgersi, anche se a distanza. Nel 2020 abbiamo ospitato 34 stagisti, ed è stato avviato un hub di formazione congiunta, in cui vengono raggruppate le conoscenze esistenti e gli e-learning disponibili all'interno delle nostre aziende. È così che impariamo gli uni dagli altri e che motiviamo i nostri dipendenti a continuare a crescere.

ALLEGATO



ALLEGATO



LO SCOPO DI QUESTO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Responsabilità

Questo è il quattordicesimo anno che pubblichiamo un rapporto sul nostro operato. A tal fine pubblichiamo, tra l'altro, il rapporto RSI. Nel 2020 abbiamo rivisto il nostro test di materialità. I temi materiali designati costituiscono la base per il reporting dei nostri risultati.

Limiti e portata

Il VanDrie Group è orientato principalmente alle prestazioni operative dei Paesi Bassi nel 2020. Per la prima volta, però, abbiamo incluso più dati sulle nostre filiali estere. La relazione di revisione fornisce ulteriori chiarimenti in merito. Poiché sono stati utilizzati dati aggiuntivi, le cifre del 2020 non possono essere confrontate con i risultati del 2019. Questo vale, per esempio, per i risultati relativi al consumo di gas, acqua ed elettricità. In questo bilancio annuale focalizziamo l'attenzione soprattutto sulla responsabilità verso i nostri stakeholder olandesi. Il bilancio è redatto sulla base degli Standard GRI. La relazione si basa sui criteri del Transparency Benchmark del Ministero degli affari economici e della politica climatica olandese.

La matrice di materialità, che è stata rivista nel 2020, fornisce un'idea di ciò che i nostri stakeholder considerano importante ed indica i temi trattati da questo rapporto. Operando su un mercato fortemente concorrenziale, dobbiamo limitare le informazioni relative ai risultati finanziari e all'organizzazione interna che rendiamo pubbliche attraverso questo bilancio. Non abbiamo riferito ampiamente sul nostro sistema di tracciamento, che è stato indicato come un tema materiale. Questo è un sistema funzionale senza obiettivi annuali e risultati da condividere. Non abbiamo affidato incarichi di revisione di dati materiali come la valorizzazione ottimale dei vitelli, l'alimentazione sicura e completa e la prevenzione degli agenti patogeni. Il bilancio di sostenibilità non è un rapporto annuale integrato. Dedichiamo una notevole attenzione agli argomenti che i nostri stakeholder hanno indicato come rilevanti.

Controllo e gestione

L'ufficio Affari societari definisce il contenuto del bilancio e controlla il processo di rendicontazione e l'implementazione dei risultati materiali all'interno e all'esterno dell'organizzazione. La redazione del bilancio avviene sulla base di interviste interne ed esterne e dei rapporti di gestione di ciascuna azienda. Het Portaal ha sostenuto il VanDrie Group in termini di contenuto, sia nell'aggiornamento della matrice di materialità che nella parte sostanziale. F19 ha realizzato il layout dell'ambiente digitale web. Le traduzioni sono gestite da Tekom Vertalers B.V.. Tutto il direttivo del VanDrie Group controlla gli sviluppi. Ogni anno, gli aspetti materiali sono discussi nelle consultazioni di gestione. Così facendo, si considera l'efficacia e, se necessario, si modificano e si adattano le politiche. Questa consultazione decide anche sull'approvazione della pubblicazione dei risultati RSI.

ALLEGATO

I dati riportati nel bilancio fanno riferimento alle prestazioni e ai risultati materiali del VanDrie Group (ovvero le aziende in cui la Van Drie Holding B.V. ha una quota di maggioranza) e non alle prestazioni dei fornitori, clienti, consumatori, ecc.. I dati quantitativi riportati in questo bilancio sono evinti dai sistemi finanziari, dal sistema di gestione del personale e da Safety Guard. Non disponiamo di un servizio informatizzato per tutti i dati. Raccogliamo i dati annuali attraverso un sistema di rendicontazione standardizzato. Ove possibile, i dati inclusi nel bilancio sono stati misurati. Per alcuni indicatori siamo stati costretti a basarci su stime, non essendo ancora disponibili dati misurati affidabili. Le stime si basano, comunque, su dati misurati. I dati vengono valutati internamente prima di essere pubblicati.

Il bilancio fa riferimento al periodo compreso tra il 1 gennaio 2020 ed il 31 dicembre 2020. La data di pubblicazione è il 30 giugno 2021. La **relazione di revisione** è stata redatta da Mazars N.V. Un indice **GRI** separato è incluso nel bilancio di sostenibilità. Le eventuali modifiche delle definizioni e dei metodi di misurazione rispetto agli anni passati sono riportate insieme ai relativi dati.



ALLEGATO



RELAZIONE DI REVISIONE INDIPENDENTE

Relazione di revisione con garanzia limitata di Mazars N.V.

Conclusioni

Abbiamo esaminato gli indicatori RSI di Van Drie Holding (di seguito il Gruppo VanDrie) a Mijdrecht per l'anno 2020, come elencato nella pagina "tabella degli indicatori della relazione di revisione".

Sulla base delle procedure eseguite e delle informazioni di sicurezza ottenute, non siamo venuti a conoscenza di nulla che ci faccia credere che gli indicatori RSI selezionati del VanDrie Group, come presentati nella pagina "tabella degli indicatori della relazione di revisione", non siano preparati, in tutti gli aspetti materiali, secondo i criteri applicabili.

Base per le conclusioni

Abbiamo condotto il nostro esame in conformità alla legge dei Paesi Bassi, incluso lo standard olandese 3000A sugli impegni di revisione diversi dalle revisioni contabili o dalle revisioni dei dati finanziari storici". La valutazione mira a ottenere un grado di valutazione limitato. Le nostre responsabilità sono descritte nella sezione "Le nostre responsabilità per la ricerca".

Siamo indipendenti dal VanDrie Group, come richiesto dal Regolamento sull'indipendenza dei commercialisti per gli incarichi di revisione (ViO). Abbiamo anche rispettato il Regolamento sulla condotta e la pratica professionale dei revisori (VGBA)

Riteniamo le informazioni forniteci sufficienti e adeguate alla formulazione della nostra conclusione.

Criteri applicabili

Il nostro impegno è limitato agli indicatori RSI selezionati nella tabella alla pagina "tabella degli indicatori della relazione di revisione". I criteri di reporting del VanDrie Group si applicano a questi indicatori RSI selezionati. Nelle note alla tabella nella pagina "tabella degli indicatori della relazione di revisione" viene data una descrizione più dettagliata dei criteri per gli indicatori RSI selezionati. Riteniamo che i dati riportati nella tabella siano rilevanti e idonei alla nostra valutazione.

Altre informazioni nel rapporto SRI

Il VanDrie Group ha redatto il proprio bilancio sociale sulla base degli standard Core del GRI (Global Reporting Initiative). L'applicazione delle direttive GRI richiede operazioni specifiche. Un fattore importante ai fini del rapporto di revisione è la definizione dei risultati materiali e della portata ("scopo") del bilancio. Il VanDrie Group ha effettuato un'analisi di materialità attraverso la matrice di materialità come riportata nella pagina "tabella degli indicatori della relazione di revisione".

ALLEGATO

Abbiamo letto il rapporto RSI e valutato, sulla base della nostra conoscenza e comprensione ottenuta dal lavoro descritto al punto "Le nostre responsabilità per la ricerca", se le informazioni contenessero inesattezze rilevanti. Questo lavoro non ha la stessa profondità del lavoro sugli indicatori RSI selezionati nella tabella riportata nella pagina "tabella degli indicatori della relazione di revisione".

Responsabilità del consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è responsabile delle informazioni relative alla sostenibilità pubblicate nel bilancio e della conformità con i criteri di rendicontazione dell'organizzazione, nonché dell'identificazione dei destinatari e dell'adeguatezza dei criteri applicati agli obiettivi dei destinatari.

Il Consiglio di amministrazione è anche responsabile della gestione interna da esso ritenuta necessaria ai fini della preparazione, misurazione e valutazione di una corretta rendicontazione esente da errori e omissioni di interesse materiale degli indicatori RSI selezionati.

Le nostre responsabilità per la ricerca

Nostra responsabilità è verificare che le informazioni di cui disponiamo siano consistenti e sufficienti a pianificare e redigere la nostra relazione di revisione e formulare le nostre conclusioni.

Il lavoro svolto in questo contesto differisce per natura e tempistica ed è meno esteso rispetto agli incarichi di revisione volti a ottenere una ragionevole garanzia. Per questo, il livello di certezza di una relazione di revisione di questo tipo è inferiore rispetto al livello di certezza raggiunto per incarichi di revisione di bilancio contabile.

Applichiamo le "Ulteriori disposizioni sui sistemi di qualità" (Nadere voorschriften kwaliteitssystemen - NVKS). Sulla base di queste, disponiamo di un sistema coerente di gestione della qualità, comprensivo delle direttive e delle procedure circa il rispetto delle disposizioni etiche, degli standard professionali e di altre disposizioni di legge e regolamenti rilevanti.

La nostra ricerca comprendeva:

- identificare le aree nella tabella degli indicatori RSI selezionati in cui è probabile che si verifichino inesattezze rilevanti dovute a errori o frodi, determinare ed eseguire procedure di revisione per affrontare tali aree e ottenere prove sufficienti e appropriate per fornire una base per la nostra conclusione;
- considerare il controllo interno rilevante per l'esame allo scopo di selezionare le procedure di garanzia appropriate alle circostanze. Questa considerazione non intende esprimere una conclusione sull'efficacia del controllo interno dell'entità;
- analisi ambientali, valutazione dei settori aziendali, delle tendenze e dei problemi sociali più rilevanti, analisi delle direttive e normative pertinenti e delle caratteristiche dell'organizzazione;
- stabilire la coerenza tra le informazioni del rapporto RSI e gli indicatori della "tabella degli indicatori della relazione di revisione";
- valutare l'adeguatezza dei criteri di bilancio e consistenza nell'applicazione degli stessi, valutare la ragionevolezza delle stime fatte dagli organi gestionali;
- fare domande alla direzione e agli altri dirigenti dell'entità;
- valutare ed analizzare i risultati in base all'insieme dei dati;
- eseguire ulteriori controlli dettagliati se i risultati dell'esame analitico lo giustificano.



ALLEGATO

Uso di questa Relazione di revisione

La presente Relazione di revisione si riferisce esclusivamente alla valutazione delle prestazioni degli indicatori selezionati per lo studio della Responsabilità sociale d'impresa del VanDrie Group, come riportato nella pagina "tabella degli indicatori della relazione di revisione". Pertanto, la Relazione di revisione ha una pertinenza limitata al suo scopo e non è da intendersi valutativa della Responsabilità sociale d'impresa annuale del VanDrie Group nel suo complesso.

Amsterdam, 1 luglio 2021

Mazars N.V.

Dott. R.C.H.M Horsmans RA RV



tabella degli indicatori della relazione di revisione

Indicatori

Indicatore	Unità	2020	2019	Flusso
Numero di collaboratori	Organico a fine esercizio	2.551	1.289	1.262 ⁽¹⁾
Collaboratori a tempo pieno	FTE a fine anno - compresi i tirocinanti	2.422	1.199	1.223 ⁽¹⁾
Percentuale collaboratori uomini	% dell'organico	76,6%	83,6%	-7% ⁽¹⁾
Percentuale collaboratori donne	% dell'organico	23,4%	16,4%	7% ⁽¹⁾
Assenze per malattia	Percentuale	5,8%	5,9%	0,1% ⁽¹⁾
Anzianità di servizio media	Media	12,9	12,9	0 ⁽¹⁾
Età media	Media	44,6	45,3	-0,7 ⁽¹⁾
Numero di lavoratori interinali	Organico a fine esercizio ⁽²⁾	1.432	1.413	-114 ⁽¹⁾
Consumo di elettricità	kWh per tonnellata di mangime	26,9	26	26,9 ⁽¹⁾
	kWh per vitello o manzo macellato	44	34	10 ⁽¹⁾
Consumo d'acqua	m ³ per tonnellata di mangime	0,20	0,05	0,15 ⁽¹⁾
	m ³ per vitello o manzo macellato	0,79	0,67	0,12 ⁽¹⁾
Consumo di gas	m ³ per tonnellata di mangime	0,63	1,80	-1,17 ⁽¹⁾
	m ³ per vitello o manzo macellato	3,34	1,55	1,79 ⁽¹⁾
Dosaggio quotidiano antibiotici	Diminuzione in % rispetto al 2007 ⁽³⁾	63,20%	61,40%	-1,80%
Numero di ricadute	Quantità	2	2	0 ⁽¹⁾
Numero di audit esterni	Quantità	100	95	5 ⁽¹⁾
Provenienza dei vitelli ⁽⁴⁾	Paesi Bassi	60,0%	58,3%	1,76%
	Germania	30,3%	28,5%	1,82%
	Resto d'Europa	9,7%	13,2%	-3,56%

⁽¹⁾ Lo scopo del lavoro svolto ai fini del bilancio sociale del VanDrie Group si riferisce quest'anno alle entità olandesi, francesi, tedesche e italiane. **Nel 2019, il bilancio includeva solo le entità olandesi.** A causa dell'ampliamento del campo di applicazione, **NON** è possibile confrontare i dati del 2020 con quelli del 2019.

⁽²⁾ I dipendenti interinali sono dipendenti che lavorano per le società del VanDrie Group tramite agenzie di collocamento e che non sono impiegati da un'entità del VanDrie Group.

ALLEGATO

(3) Nuovo metodo di misurazione del dosaggio giornaliero

Dal 1° gennaio 2015 InfoKalf (banca dati) applica il cosiddetto dosaggio MID in osservanza dell'SDa per il calcolo del dosaggio giornaliero per animale. Di conseguenza, VanDrie ha ricalcolato i dosaggi di antibiotici per coppia di vitelli forniti, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2007.

(4) L'origine dei vitelli nella filiera del VanDrie Group esclude i vitelli venduti da Van Drie bv.

